

BILANCIO SOCIALE 2014



Un anno per il Paese



INVITALIA

I NOSTRI NUMERI

2.500 Mln

Investimenti attivati



5.052

Imprese finanziate



-35%

Consumo
gas naturale



100%

Rapporto stipendio
impiegati donna/uomo



903

Dipendenti



155

Neoassunti



-25%

Consumo
energia elettrica



32.823

Posti di lavoro creati
salvaguardati



1.700 Mln

Finanziamenti concessi



113 Mln

Ricavi



338

Startup innovative
finanziate



INVITALIA

INDICE

Messaggio del Presidente pag. 5

Lettera agli Stakeholder pag. 9

Verso il 2016 pag. 13

Invitalia pag. 19

Il nostro ruolo in Italia pag. 19

I nostri valori pag. 20

L'Organizzazione e il Management pag. 21

Il sistema di controllo pag. 23

La nostra Responsabilità Sociale pag. 27

Invitalia per gli Stakeholder pag. 31

Obiettivi della nostra azione per il 2014 pag. 32

Impegni e principali risultati 2014 pag. 32

Obiettivi di miglioramento per il 2015 pag. 35

Invitalia per il Sistema Economico Nazionale pag. 39

Imprese pag. 40

Pubblica Amministrazione pag. 49

Territori pag. 54

Per gli Azionisti pag. 61

Per le Persone dell'organizzazione pag. 65

Per l'Ambiente pag. 73

Per i Fornitori pag. 79

Appendice

Nota metodologica pag. 83

Tavole pag. 85

Tabella degli indicatori GRI pag. 88

Bibliografia pag. 104



Messaggio del Presidente

Messaggio del Presidente

Il Bilancio Sociale di Invitalia è lo specchio fedele di un'Agenzia che misura i suoi risultati non solo sul terreno puramente economico ma anche su quello dell'etica e del benessere collettivo. Per questo si tratta di un documento importante, di cui siamo giustamente orgogliosi. Un percorso iniziato lo scorso anno per sottolineare la nostra voglia di comunicazione sociale trasparente e strutturata, sviluppata con e per i nostri Stakeholder, attraverso l'illustrazione delle politiche di responsabilità sociale e la rendicontazione delle performance. Uno strumento che certifica il nostro profilo etico, che legittima il nostro ruolo soprattutto in termini morali agli occhi della comunità di riferimento. Ci permette di enfatizzare il nostro legame con il territorio e di affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè come soggetto che contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito.

Per questo siamo orgogliosi dei nostri risultati. Non solo di quelli economici, ma di quelli che derivano dai programmi e dalle attività che Invitalia ha messo in campo in un'ottica di "impatto sociale".

Invitalia ha un ruolo importante nello sviluppo del sistema economico nazionale, perché contribuiamo a rendere il nostro Paese un luogo migliore dove fare impresa e dove investire, soprattutto in quelle aree in cui la possibilità di realizzare i propri progetti e i propri sogni è più ardua.

I risultati di quest'anno confermano il nostro impegno per sviluppare il sistema produttivo, creare nuovi posti di lavoro e salvaguardare quelli esistenti, per valorizzare il talento e le idee innovative.

Siamo orgogliosi di aver contribuito alla crescita del Mezzogiorno con le nostre misure agevolative. Abbiamo creduto e puntato ancora di più sulle donne e sui giovani, sul loro talento, sulla loro creatività e sulle loro idee innovative, dando la possibilità a tanti di realizzare un sogno: quello di avviare un'attività imprenditoriale sul proprio territorio.

Siamo orgogliosi di far parte di questa società, vissuta sempre di più come una comunità di donne e uomini impegnati a rendere più competitivo il nostro Paese e sempre più efficiente il nostro sistema.



Lettera agli Stakeholder



Lettera agli Stakeholder

Per il secondo anno consecutivo l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa presenta a tutti i portatori di interesse il suo bilancio sociale.

Questo esercizio offre un punto di vista interessante e diverso sulle attività svolte dall'Agenzia e aiuta, anzitutto chi ci lavora, a cogliere meglio il valore delle cose fatte e a finalizzare meglio l'impegno di ciascuno.

I successi e le immancabili insufficienze di un'agenzia per lo sviluppo, che impiega risorse pubbliche per la realizzazione della propria missione, devono essere sottoposti ad un vaglio da parte di tutti i portatori di interesse e, più in generale, dei cittadini che contribuiscono indirettamente a finanziarne le attività.

Con questo spirito, che è anche un principio guida delle nostre azioni quotidiane, abbiamo redatto il Bilancio Sociale 2014, che dà conto dei risultati raggiunti e dei miglioramenti conseguiti rispetto all'anno precedente.

La missione di Invitalia è quella di rendere concretamente possibile lo sviluppo del Paese ed, in particolare, di quelle aree in cui lo sviluppo ha più faticato a realizzarsi o ha subito, per ragioni diverse ma tutte legate in qualche modo alle profonde dinamiche di cambiamento che hanno interessato l'economia mondiale, un drastico rallentamento.

Le azioni descritte e i risultati illustrati evidenziano la profonda trasformazione dell'Agenzia, coerentemente alle grandi mutazioni che hanno interessato la tecnologia, l'economia e la società italiana nell'arco degli ultimi che vanno dallo scoppio della crisi finanziaria ad oggi.

La domanda e le opportunità di sviluppo che vengono dai territori sono molto cambiate e, con esse, le risposte, gli strumenti e le modalità operative che Invitalia ha adottato. Si segnalano, in particolare, due direttrici principali di cambiamento: la sempre maggiore rilevanza

del sostegno all'innovazione, per il recupero di competitività del sistema economico e la realizzazione di forme sempre più efficaci per il supporto al sistema delle amministrazioni pubbliche nella realizzazione degli interventi infrastrutturali che costituiscono fonti di economie esterne all'impresa e condizioni di sviluppo civile per i cittadini.

I cambiamenti e la rifocalizzazione delle attività realizzati dall'Agenzia hanno beneficiato del sostegno del Governo che le ha assegnato compiti nuovi e sfidanti.

Le indicazioni che abbiamo tratto da questo Bilancio Sociale orienteranno gli sforzi dell'Agenzia verso il miglioramento dell'efficacia delle modalità operative, in particolar modo per quanto attiene il supporto alle pubbliche amministrazioni in qualità di centrale di committenza, la semplificazione delle procedure di accesso agli strumenti di incentivazione degli investimenti, l'ampliamento dell'offerta degli strumenti di politica industriale a sostegno dell'innovazione e della crescita.

Buona lettura.



VERSO IL 2016

Verso il 2016

Nel 2012, al termine di un intenso processo di ristrutturazione, abbiamo avviato un percorso per concentrare la nostra azione su interventi diretti a sostenere la crescita del sistema economico, con l'obiettivo di rispondere sempre meglio alla nostra mission di Agenzia per lo Sviluppo.

Questo, insieme alla gestione di nuovi e importanti strumenti di incentivazione, ha consentito al Gruppo, nel triennio 2012/2014, di espandere la capacità di sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese e di consolidare innovative aree di intervento nel supporto agli investimenti per l'infrastrutturazione del territorio e nelle attività di efficientamento della spesa di fondi comunitari e nazionali per lo sviluppo.

I bilanci sociali del 2013 e del 2014 attestano i risultati che questo percorso ha reso possibile.

Il persistere della crisi, che nel biennio ha continuato ad incidere pesantemente sul tessuto economico nazionale, ha però prodotto un'oggettiva discontinuità nella politica industriale del Governo e, nello specifico, delle logiche di intervento indiretto sull'economia. Questo ha reso evidente una maggiore esigenza di **intervento sulla dimensione industriale delle imprese**, soprattutto nelle aree a più elevato deficit infrastrutturale e un rafforzamento degli interventi di **salvaguardia e valorizzazione del territorio**.

In un contesto socio-economico caratterizzato dalla permanente turbolenza dei mercati finanziari e dalla pervasività della nuova "onda" di innovazione tecnologica, che determina significative discontinuità nel business anche nei settori di tradizionale specializzazione del Paese, la strategia del Governo è andata sempre più focalizzandosi su esigenze di selettività e tracciabilità delle politiche di incentivazione delle imprese, o di sostegno alla infrastrutturazione del Paese.

Nel nuovo contesto, diventa prioritario che le nuove condizioni per la competitività delle imprese possano essere affrontate con politiche governative che tengano conto della **crescita dei rischi** e dell'irrompere di **nuove opportunità**.

A partire dal 2015, cogliendo i bisogni impliciti ed espliciti dei nostri principali Stakeholder, abbiamo perciò **proseguito nella scelta di incrementare la nostra capacità di fornire servizi per lo sviluppo del Sistema Economico** e, contestualmente, abbiamo avviato un **cambiamento organizzativo diretto a migliorare l'efficacia del nostro supporto alle scelte di politica industriale del Paese**, integrando sempre più e sempre meglio le esigenze dei nostri Stakeholder nelle nostre strategie.

IL NOSTRO SERVIZIO A SUPPORTO DELLA CRESCITA DEL SISTEMA ECONOMICO NAZIONALE

Abbiamo quindi esteso a tutto il territorio nazionale gli incentivi per le startup innovative, venendo incontro ad una forte aspettativa dei giovani con idee e tecnologie innovative, testimoniata dal crescente numero di progetti presentati e finanziati.

Abbiamo contestualmente ampliato la gamma degli strumenti di sostegno alla crescita e allo sviluppo delle migliori startup innovative. Lo abbiamo fatto creando un fondo di venture capital, "Italia Venture I". Gestito da Invitalia Ventures SGR, il Fondo opera con altri coinvestitori privati italiani e stranieri investendo nel capitale sociale delle startup. L'obiettivo è quello di consentire loro di crescere velocemente, creare valore, ricchezza e posti di lavoro in quei settori caratterizzati da prospettive di crescita di lungo termine. Nel corso dell'anno abbiamo ampliato e reso operativa l'area di intervento della Centrale di Committenza che opera a supporto dei progetti di riqualificazione, riconversione e sviluppo del

territorio. È questo il caso dei progetti per le aree di crisi industriale complessa, e/o caratterizzati da criticità di natura ambientale, che abbiamo realizzato a Piombino, Trieste, Taranto e Bagnoli. Per quest'ultimo comprensorio il Governo ha assegnato all'Agenzia il ruolo di soggetto attuatore del programma di risanamento ambientale e riqualificazione urbana. Dopo oltre due decenni dalla cessazione delle attività produttive nel sito, il programma dovrà fornire risposte concrete e misurabili alle attese dei cittadini e creare le condizioni perché da quell'area torni a prodursi un contributo importante al PIL dell'intero Paese.

IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO: VERSO UNA CUSTOMER CENTRIC ORGANIZATION

Il nuovo paradigma organizzativo del Gruppo Invitalia, sviluppato nel corso del 2015, tiene conto di due esigenze: **incrementare l'efficienza**, per sottrarre meno risorse al volume di investimenti da destinare allo Sviluppo del Sistema Economico e **implementare una "customer centric organization"** verso il "cliente" Governo e, soprattutto, verso il "cliente destinatario delle politiche di incentivazione".

INCREMENTARE L'EFFICIENZA INTERNA DEL SISTEMA

GRUPPO

Nel corso del 2015, per raggiungere miglioramenti nel tasso complessivo di efficienza interna del sistema, si è realizzato un importante riposizionamento del Gruppo, attraverso un ripensamento del suo perimetro e delle sue priorità strategiche. Il riposizionamento ha comportato: decisioni di **semplificazione e desocietarizzazione**, **interventi di notevole discontinuità** gestionale e, infine, di implementazione di **mission assolutamente innovative** per il Gruppo.

CAPOGRUPPO

La Capogruppo ha supportato le trasformazioni del "perimetro controllato" in modo da consentire un recupero immediato di efficienza su due aree di intervento:

- **allocazione ottimale di attività e risorse** derivanti dai processi di concentrazione.
- **centralizzazione delle attività di staff**, per ottenere sinergie di funzionamento, ridurre gli organici necessari e avviare un modello da "centri di competenza" a supporto di tutti i business operativi del Gruppo, in una logica di misurabilità del servizio e creazione di strutture knowledge intensive.

IMPLEMENTARE UNA "CUSTOMER CENTRIC ORGANIZATION"

Nella logica dell'assetto organizzativo adottato nel 2013, ossia dell'orientamento al prodotto, i processi organizzativi e la stessa strategia dei dati da essi generati, e quindi dei sistemi informativi di supporto ai processi, erano disegnati ricercando il massimo allineamento possibile con il ciclo di vita del servizio offerto.

Per migliorare la nostra capacità di raggiungere gli obiettivi di sviluppo del sistema, diventava sempre più necessario integrare in modo efficace le aspettative ed i bisogni dei nostri Stakeholder nel ciclo di sviluppo e gestione del servizio.

Abbiamo avviato questo percorso partendo dal "cliente Impresa". Abbiamo dato una **nuova accezione di "customer relationship management"**, che da attività che nasce da una richiesta di informazione del potenziale cliente e si chiude con l'evasione della richiesta, diventa un approccio globale della relazione fra azienda e impresa, in tutto il suo ciclo di vita, anche quando attraversa – nel tempo – più richieste di finanziamento.

La visione strategica di lungo periodo è la **progressiva costruzione di una "casa del cliente"**, ossia un luogo della Intranet aziendale la cui frequentazione consente di trovare tutte le informazioni che cerca, non solo relative alla caratteristica del servizio, ma soprattutto inerenti la propria relazione con l'Agenzia.

Il passo avanti è costituito **dall'inserimento nel modello preesistente di una seconda "vista" del funzionamento dei processi**, di una logica aggiuntiva ed ulteriore, diretta a capire quali dati siano strategici e quali no, in modo da poter assumere tutte le decisioni necessarie nel ciclo di vita del servizio.

Questa seconda "vista" è la "storia" del cliente impresa:

- nella sua condizione di mero "cliente potenziale", che precede la stessa nascita della misura di incentivazione ed è oggetto di indagine e di tentativi di qualificazione da parte del Governo, che definisce le strategie di politica industriale del Paese e da parte del Vertice aziendale, costantemente impegnato nel tentare di contribuire a queste decisioni attraverso la lettura e l'interpretazione dell'insieme di feedback che l'esercizio delle attività istituzionali di Invitalia produce;
- nella sua condizione di "prospect", ossia di entità aziendale che manifesta interesse per capire meglio il funzionamento e i requisiti della misura appena entrata in vigore;
- nella sua condizione di proponente, ossia di soggetto che propone un proprio progetto per le fasi di istruttoria e valutazione;
- infine nella sua condizione di beneficiario di un incentivo, con tutta la "storia" personale ed aziendale che dopo questo momento si determina, nel periodo di tempo predefinito dalla legge per valutare i ritorni delle incentivazioni: i casi di successo, di mantenimento, di difficoltà congiunturali, di crisi strutturale o di sofferenza.

L'assunto della nuova strategia organizzativa è che **disporre di un capitale di informazioni "tracciate" sulla storia di tutte le imprese che entrano in contatto con noi, "qualificate"**

geograficamente e per industry, rappresenti un patrimonio di informazioni, un "intangible asset", di straordinario rilievo per la circolarità dei processi. Per aiutare, inoltre, a definire meglio le politiche di sviluppo e supporto alle aziende e le nuove misure di incentivazione per i diversi territori o segmenti produttivi; per ridurre il rischio di incentivare soggetti che hanno già dimostrato una bassa affidabilità imprenditoriale.



INVITALIA

Invitalia

Invitalia è l'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa**: siamo una Società per Azioni di proprietà del Governo Italiano, con sede a Roma.



Il nostro ruolo in Italia

Lavoriamo per dare impulso alla **crescita economica dell'Italia**, del Mezzogiorno in particolare, puntando sui settori strategici per lo **sviluppo e l'occupazione**. Con questo obiettivo ci impegniamo a:

- gestire gli **incentivi nazionali** che favoriscono la nascita di **nuove imprese e startup innovative**;
- finanziare piccoli e grandi progetti di imprenditori che vogliono **creare o ampliare imprese**;
- rilanciare le aree di crisi industriale, dando **sostegno all'industria e all'occupazione** nelle zone in difficoltà economica;

- supportare la Pubblica Amministrazione per accelerare la spesa dei **fondi comunitari e nazionali**, e per **valorizzare i beni culturali**;
- gestire appalti come **Centrale di Committenza e Stazione Appaltante** per realizzare interventi strategici per lo sviluppo del territorio nazionale.

Inoltre:

- sosteniamo la crescita di imprese ad alto **contenuto innovativo** e lo sviluppo nei settori delle **telecomunicazioni** e del **turismo**, grazie alle nostre società operative.

INVITALIA

INVITALIA
VENTURES SGR

Ita
ItaliaTurismo

INVITALIA
Infratel Italia S.p.A.

INVITALIA
PARTECIPAZIONI

(*) aggiornato al 2015

I nostri valori

Trasparenza, Performance, Integrità e Innovazione sono i valori che guidano le nostre azioni quotidiane e che conducono all'eccellenza dei nostri risultati in campo economico, sociale e ambientale.



TRASPARENZA

Siamo trasparenti nella gestione dei fondi pubblici e nel rapporto con i nostri Stakeholder.



PERFORMANCE

Privilegiamo le azioni che creano valore per il Paese, per gli Stakeholder e per Invitalia.



INNOVAZIONE

Per noi "innovare" vuol dire migliorare i nostri servizi e accelerare lo sviluppo del nostro Paese.



INTEGRITÀ

Crediamo nella responsabilità e nella lealtà delle persone, nelle buone pratiche e nel rispetto delle regole.

L'Organizzazione e il Management

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è l'azionista unico di Invitalia. Esercita i propri diritti in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico, che svolge funzioni di indirizzo e controllo dell'Agenzia.

Sono organi di Invitalia il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale. Sono nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze: il loro mandato dura tre anni. Nel CdA non sono presenti membri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Invitalia è stato rinnovato il 9 agosto 2013.

Presidente: Giancarlo Innocenzi Botti.

Gli sono conferite deleghe operative per le relazioni esterne e istituzionali, e la supervisione delle attività di controllo interno.



Amministratore Delegato: Domenico Arcuri.

Ha, tra gli altri, il compito di definire la struttura organizzativa di Invitalia e assicurare che le attività e le responsabilità siano distribuite in modo chiaro e appropriato, con particolare riguardo al sistema di delega. Nell'esercizio del suo mandato si avvale di tutte le funzioni aziendali, oltre che dell'Internal Auditing, funzione dotata di adeguato livello d'indipendenza nelle attività di verifica e sorveglianza.



Consiglieri: Maria Emilia Masiello, Barbara Luisi, Stefano Di Stefano.



Collegio Sindacale composto dal Presidente Biagio Mazzotta e dai sindaci effettivi Carlo Ferocino e Sofia Paternostro.



Un Magistrato della Corte dei Conti, Maria Elena Raso, è delegato al controllo della gestione finanziaria dell'Agenzia.



ORGANIGRAMMA DELL'AGENZIA



[*] aggiornato al 2015

Il sistema di controllo

I nostri processi sono sottoposti al Sistema di Controllo interno: un insieme organico di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate a garantire una gestione sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali.

L'impianto organizzativo è sottoposto a verifica e aggiornamenti periodici, per garantire la sua idoneità a presidiare le aree di rischio delle attività di Invitalia, in coerenza con la normativa di riferimento.

Fanno parte del sistema:

RESPONSABILITÀ D'IMPRESA - LEGGE 231



Codice Etico

contiene i principi che ispirano l'azione di Invitalia e le norme di comportamento per chi lavora nel Gruppo e per gli interlocutori esterni.



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

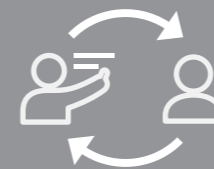
definisce i processi interni e stabilisce i controlli per prevenire la commissione di reati da parte di amministratori o dipendenti.



Organismo di Vigilanza

organo collegiale dotato di autonomia e indipendenza: ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di curare il suo aggiornamento.

ANTICORRUZIONE



Piano Anticorruzione dell'Agenzia

elaborato dal Responsabile della prevenzione e della corruzione. Nelle aree operative più esposte a rischio, sono state introdotte misure di controllo interno per contrastare la corruzione. È stato inoltre adottato il principio della **rotazione del personale** più esposto al rischio di corruzione.

PRIVACY



Manuale di gestione dell'information technology

è il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni elaborato da sistemi informativi e affari legali corporate e contiene le misure di sicurezza per proteggere dati ed informazioni aziendali da minacce di ogni tipo e prevenire i reati di criminalità informatica.

QUALITÀ



Sistema di Gestione per la Qualità

supporta il miglioramento delle nostre performance con l'obiettivo di incrementare la soddisfazione dei nostri Stakeholder. Grazie alle periodiche verifiche ispettive interne, **il Sistema per la Qualità consente il monitoraggio dei processi di lavoro** per garantire l'aggiornamento continuo. Anche nel 2104 Invitalia ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per i suoi processi "core": gestione del Customer Relationship Management e di incentivi, progetti e assistenza tecnica (per la Pubblica Amministrazione e le Imprese).

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI



Sistema di Gestione delle Salute e della Sicurezza dei Lavoratori

insieme di regole e procedure finalizzate a **garantire la tutela della salute e della sicurezza delle persone che lavorano con e per noi**. Nel 2014 abbiamo mantenuto la certificazione OHSAS del sistema.

PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE



Autodisciplina Pubblicitaria

regole di comportamento applicate per l'elaborazione delle **campagne di comunicazione** che seguono i principi definiti dall'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria. Garantiamo che la comunicazione:

- sia onesta, veritiera e corretta
- eviti dichiarazioni o rappresentazioni tali da indurre in errore gli utenti/destinatari
- eviti affermazioni o rappresentazioni di violenza fisica o morale o tali che, secondo il gusto e la sensibilità degli utenti, debbano ritenersi indecenti, volgari o ripugnanti
- non offenda le convinzioni morali, civili e religiose
- rispetti la dignità della persona in tutte le sue forme ed espressioni ed eviti ogni forma di discriminazione
- non contenga denigrazione delle attività, imprese o prodotti altrui.



**LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ
SOCIALE**

La nostra Responsabilità Sociale

Invitalia, che lavora per lo sviluppo economico e sociale del Paese, **svolge un'azione di per sé sociale**. Per noi Responsabilità Sociale significa realizzare attività e progetti che amplifichino gli effetti sociali della nostra azione, migliorando continuamente la capacità di ascolto dei nostri Stakeholder e di risposta alle loro aspettative.

L'attenzione a temi economici, sociali e ambientali è pertanto parte costitutiva della nostra azione. Dal 2014 abbiamo avviato un percorso per rendere più strutturato e visibile il nostro impegno sociale con:

A

la creazione di un **team dedicato** allo **sviluppo delle attività** per la **Responsabilità Sociale** e alla promozione di un approccio etico e responsabile al lavoro.

B

progetti e iniziative con persone e associazioni nonprofit per incentivare lo sviluppo economico-sociale e il rispetto per la cultura e l'ambiente nel nostro Paese.

C

una **sezione dedicata** alla **Responsabilità Sociale** presente sulla **Intranet aziendale** e sul sito istituzionale **www.invitalia.it**.

D

una casella di posta elettronica **responsabilitasociale@invitalia.it**, quale punto di raccolta per rispondere a richieste di informazioni e suggerimenti, ma anche per accogliere idee nuove e iniziative sul tema della responsabilità sociale.



**INVITALIA PER GLI
STAKEHOLDER**



Invitalia per gli Stakeholder

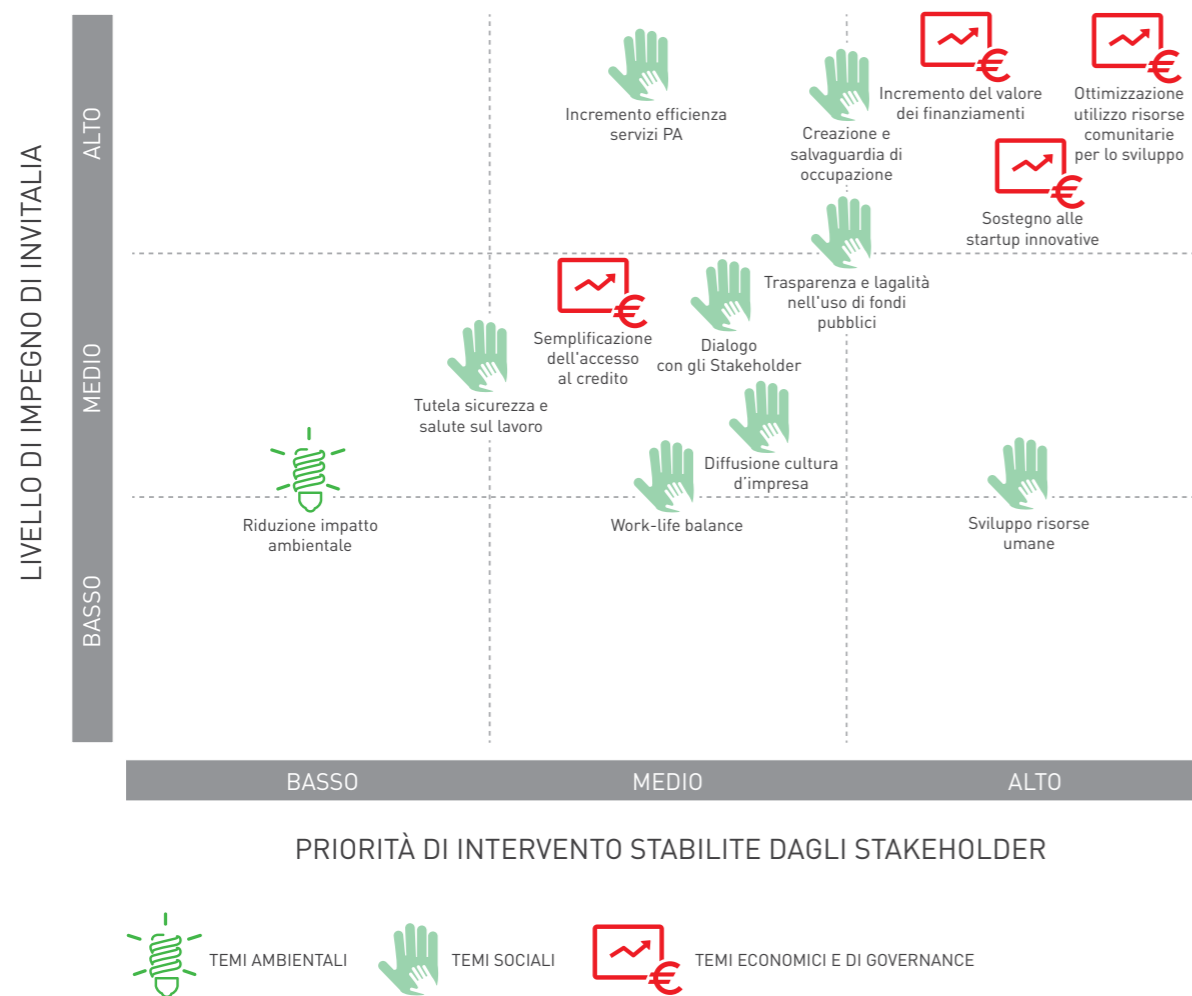
Nel definire il nostro impegno nella Responsabilità Sociale abbiamo individuato i nostri Stakeholder e abbiamo integrato le loro aspettative nelle nostre strategie aziendali.



Obiettivi della nostra azione per il 2014

Sostenere l'occupazione, incentivare gli investimenti delle imprese, migliorare la qualità della spesa delle risorse comunitarie per lo sviluppo del Paese, garantire trasparenza e legalità nell'uso di fondi pubblici. Sono questi i principali obiettivi che hanno guidato la nostra azione nel 2014.

La Matrice di Materialità rappresenta tutti i nostri obiettivi e definisce contestualmente la priorità d'intervento per gli Stakeholder e il nostro livello di impegno.



Impegni e principali risultati 2014

Nell'ambito degli obiettivi definiti, nel 2013 ci eravamo in particolare impegnati a migliorare il nostro risultato con azioni precise che

avevano impatto su aspetti economici, sociali e ambientali.

TEMI ECONOMICI

IMPEGNO 2013

Accrescere la capacità di finanziamento delle imprese per ridurre i fenomeni di razionamento del credito

RISULTATO 2014

Abbiamo contribuito a **sbloccare oltre 1.500 milioni di euro di fondi comunitari** per destinarli al finanziamento delle imprese. Abbiamo incrementato del 113% il valore dei **finanziamenti concessi, arrivando a 1.700 milioni di euro**, e del 18% il numero delle imprese finanziate, portandolo a **5.052**. Abbiamo supportato la Pubblica Amministrazione in interventi di finanziamento alle imprese o **defiscalizzazione, per un valore pari a 1.262 milioni di euro**.

Estendere la platea dei beneficiari degli strumenti agevolativi finalizzati alla valorizzazione del talento e del potenziale innovativo delle giovani generazioni

Abbiamo avviato un intenso programma di finanziamento di imprese giovanili innovative e ad alto contenuto tecnologico. Abbiamo investito in questo programma **56 milioni di euro**. Si tratta di **46 milioni** in più rispetto al 2013 finanziando **338 imprese**, **284** in più di quelle finanziate nel 2013.

Incrementare valore e sostenibilità degli investimenti esteri diretti in Italia

Abbiamo contribuito ad attrarre investimenti esteri per un valore pari a **667 milioni di euro**, **497 milioni di euro** in più rispetto al 2013.

Nel 2014 abbiamo inoltre **incrementato il valore economico distribuito** e avviato un percorso strutturato di investimento in **iniziative a favore della comunità**. Ci siamo anche impegnati in un

processo di digitalizzazione delle agevolazioni finalizzato a semplificare e a rendere più trasparenti, rapide e meno onerose per le imprese le procedure di accesso al credito.

TEMI SOCIALI

IMPEGNO 2013

Rafforzare la capacità del sistema istituzionale di impiegare le risorse nazionali e comunitarie assumendo ruoli di più diretta responsabilità attuativa

RISULTATO 2014

Abbiamo assunto il ruolo di Centrale di Committenza e Stazione Appaltante con l'obiettivo di accelerare la realizzazione di appalti pubblici di lavori strategici per lo sviluppo del territorio, garantendo contestualmente trasparenza e legalità nella procedure di affidamento. Nel 2014 ci è stata affidata la gestione di **10** interventi a favore del Grande Progetto Pompei.

Introdurre ulteriori strumenti di flessibilità per la conciliazione vita-lavoro delle persone che lavorano in Invitalia

Abbiamo avviato numerose iniziative per migliorare la qualità della vita delle persone che lavorano con noi e proseguito nei programmi di previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa.

Abbiamo inoltre **sostenuto politiche di sviluppo dell'occupazione e del territorio** e programmi di investimento innovativi a favore

dell'imprenditorialità giovanile e femminile, in particolare nelle Regioni del Mezzogiorno.

Dialogo con gli Stakeholder

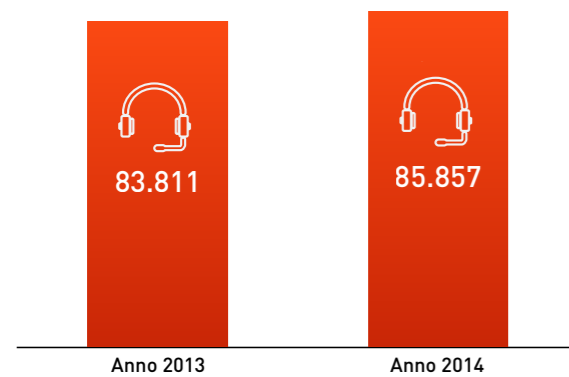
Abbiamo proseguito il dialogo con i nostri Stakeholder utilizzando diversi canali. Il contact center che comprende i canali di comunicazione istituzionale (telefono, e-mail, web), la Intranet, i social network, l'ufficio stampa, le attività di promozione, gli incontri con le imprese beneficiarie, i seminari, gli eventi e i partenariati con istituzioni ed enti nazionali e locali. Il contact center nel 2014 ha mantenuto la certificazione per la qualità dei servizi erogati, prevista dalle norme UNI 11200:2010 e UNI EN 15838:2010.

Nel 2014 il nostro servizio di Customer Relationship Management (CRM) ha registrato 85.857 contatti con gli Stakeholder, con un

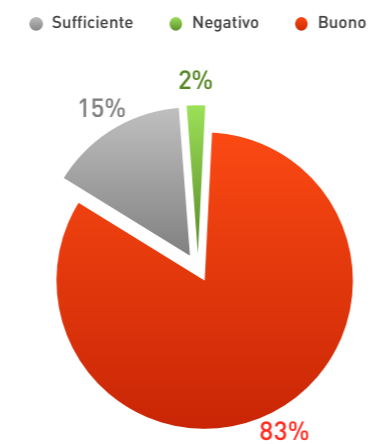
incremento del 2% rispetto al 2013.

L'83% dei nostri Stakeholder ha espresso una buona valutazione del servizio; i reclami gestiti sono stati 6.384, pari al 7% del totale dei contatti e, rispetto al 2013, sono diminuiti del 50%.

L'ANDAMENTO DEI CONTATTI REGISTRATO DAL CRM



VALUTAZIONE DEL SERVIZIO CALL CENTER



TEMI AMBIENTALI

I RISULTATI 2014

L'informatizzazione delle procedure agevolative gestite da Invitalia e di quelle gestite dalla PA, ci ha consentito di proseguire nella politica di utilizzo responsabile delle fonti energetiche e delle risorse naturali, con una riduzione delle emissioni di CO₂ e del consumo di carta. Abbiamo inoltre contribuito a finanziare interventi di efficientamento energetico di **199** enti pubblici.



Obiettivi di miglioramento per il 2015



TIPOLOGIA DI IMPATTO

OBBIETTIVO	ECONOMICO	SOCIALE	AMBIENTALE
Estendere la gamma degli interventi dedicati allo sviluppo per corrispondere ai bisogni emergenti della società e dei territori	👍	👍	
Completare il processo di digitalizzazione delle agevolazioni entro il 2016	👍		👍
Mettere i nostri interlocutori al centro della nostra organizzazione		👍	
Proseguire le politiche di conciliazione vita-lavoro introducendo sistemi di HOME WORKING per le persone che lavorano in Invitalia	👍	👍	👍



INVITALIA PER IL
SISTEMA ECONOMICO
NAZIONALE



Invitalia per il Sistema Economico Nazionale

Lo sviluppo del Sistema Economico Nazionale, nelle componenti delle **Imprese, Pubblica Amministrazione e Territori**, rappresenta la mission prioritaria della nostra Agenzia.

Nel 2014 abbiamo definito obiettivi e messo in campo azioni e progetti per garantire che il perseguimento della nostra mission fosse accompagnato da un'attenzione costante ad ampliare le ricadute sociali positive del nostro impegno.



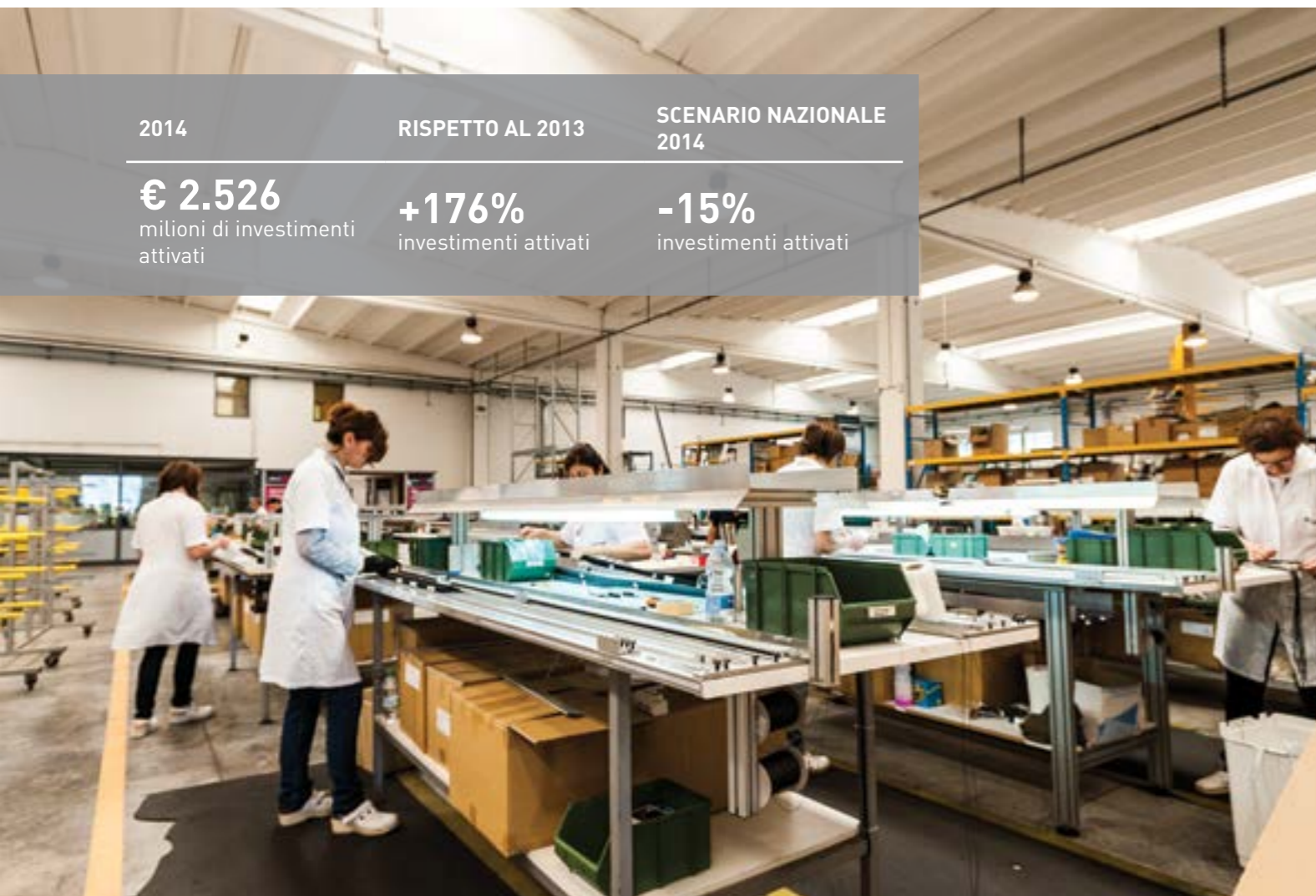
Imprese

Con i propri finanziamenti Invitalia supporta la creazione e lo sviluppo di impresa in tutto il territorio nazionale anche attraendo investitori esteri. Nel 2014 per contrastare un quadro

di persistente crisi economica abbiamo incrementato il numero delle imprese finanziate, il valore dei finanziamenti concessi e degli investimenti di conseguenza attivati.

PRINCIPALI RISULTATI

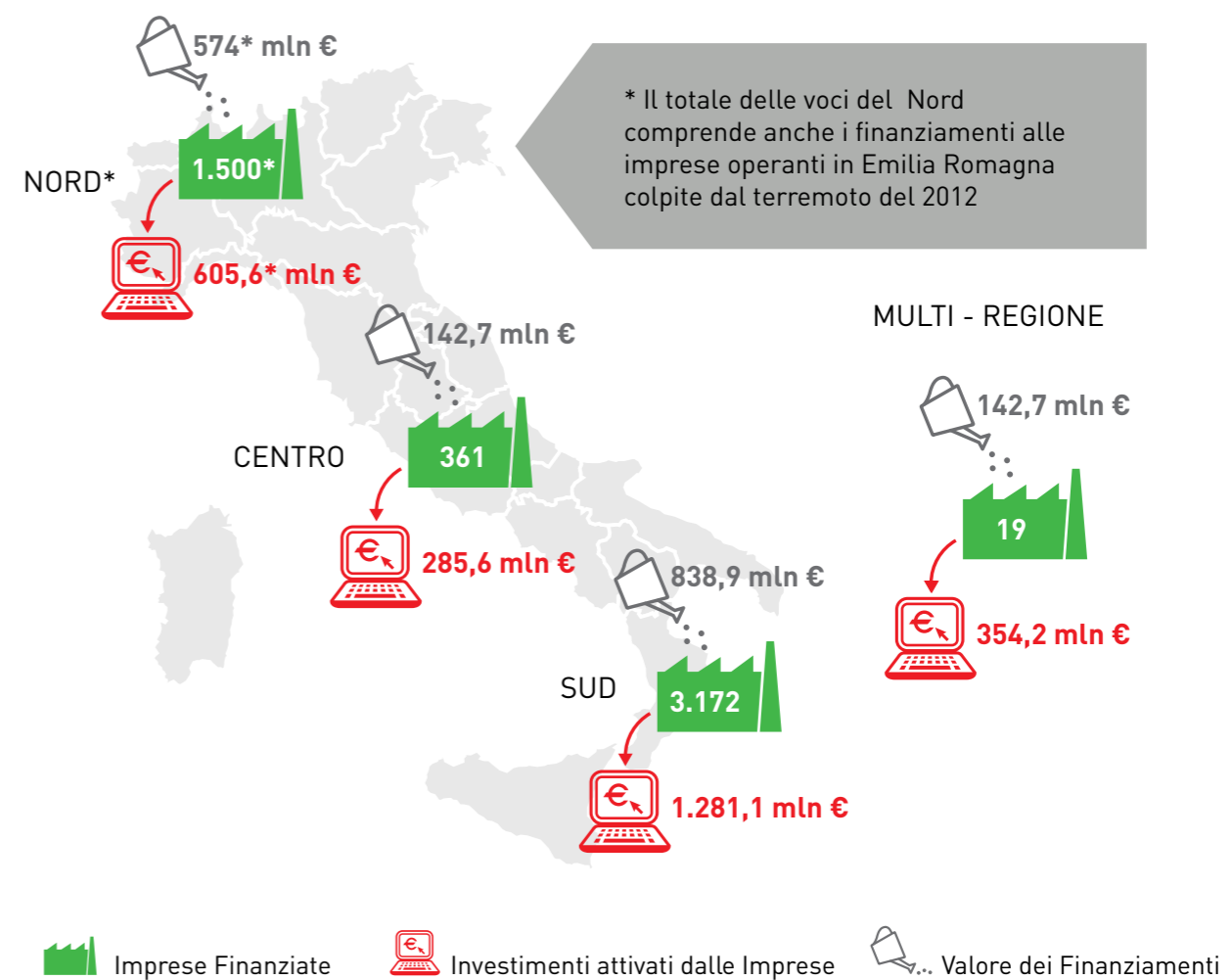
2014	RISPETTO AL 2013	SCENARIO NAZIONALE 2014
€ 2.526 milioni di investimenti attivati	+176% investimenti attivati	-15% investimenti attivati



Abbiamo finanziato **5.052 imprese**, il **18% in più rispetto allo scorso anno**. Questo risultato ha avuto effetti importanti non solo in termini

di nuovi investimenti, ma anche di creazione e salvaguardia di un numero di posti di lavoro quasi triplicato rispetto al 2013.

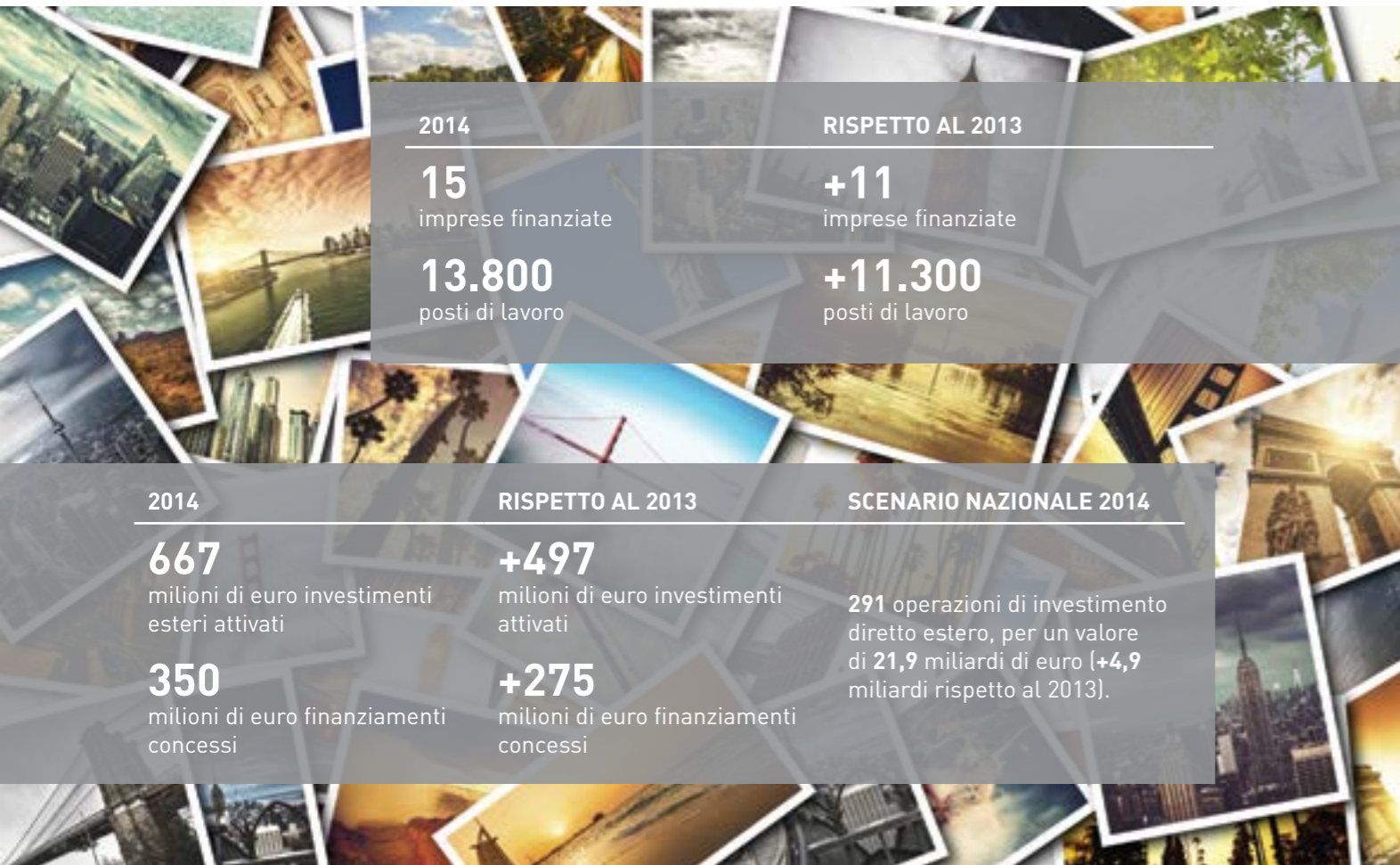
2014	RISPETTO AL 2013	SCENARIO NAZIONALE 2014
5.052 imprese finanziate	+18% imprese finanziate	-
€ 1.700 milioni di finanziamenti concessi	+113% finanziamenti concessi	-2% finanziamenti concessi dalle banche
32.823 posti di lavoro creati e salvaguardati	+21.399 posti di lavoro creati e salvaguardati	+0,5% tasso di disoccupazione



L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI

Nel 2014 abbiamo continuato a **sostenere l'attrazione degli investimenti esteri in Italia**. Abbiamo finanziato i programmi di investimento

di **15 imprese estere** che hanno creato e/o salvaguardato 13.800 posti di lavoro.



LE NOSTRE STORIE

La STMicroelectronics: dalla Svizzera a Catania

La multinazionale svizzera STMicroelectronics ha investito **45 milioni di euro**, dei quali **29 milioni** finanziati da Invitalia nello stabilimento di Catania, dove produce dispositivi a semiconduttore su substrati di silicio da 200 mm. La somma di **5 milioni** è stata destinata a un programma di ricerca e sviluppo sperimentale, in collaborazione con il CNR e l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi. **L'investimento, coinvolge 3.935 addetti tra nuovi occupati e salvaguardati**

DENSO Manufacturing Italia

DENSO Manufacturing Italia fa parte del **gruppo multinazionale giapponese DENSO**. Per sostenere l'innovazione tecnologica e incrementare la capacità produttiva dello **stabilimento di San Salvo** (Chieti) si prevede un investimento di **49,6 milioni di euro**. La somma di **2,3 milioni di euro** è destinata a un programma di ricerca e sviluppo per rendere i processi produttivi più efficienti e più rispettosi dell'ambiente. Questo investimento **consente la salvaguardia di 984 posti di lavoro e la creazione di altri 20**.

L'IMPATTO SOCIALE DEL NOSTRO IMPEGNO PER LE IMPRESE

L'ACCESSO AL CREDITO

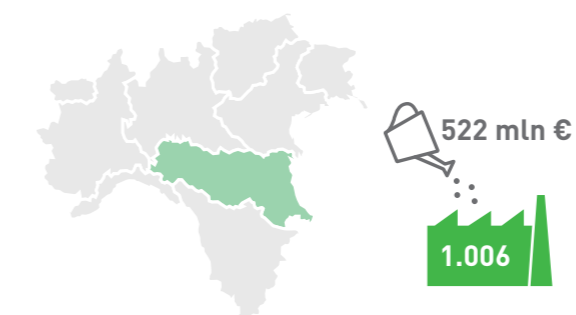
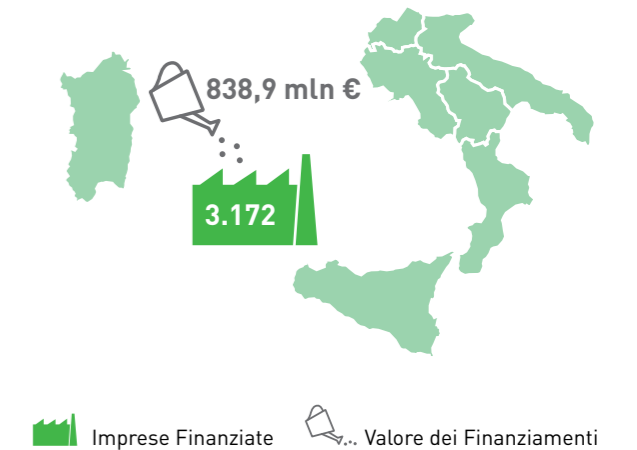
Per **sostenere territori e categorie che hanno difficoltà nell'accesso al credito**, abbiamo concentrato il nostro impegno sia **nelle aree in difficoltà** che a favore dei **giovani under 36** e delle **imprese femminili**.

sono di 838,9 milioni di euro, il **71% in più rispetto al 2013** e rappresentano il 49% del totale dei finanziamenti nazionali concessi da Invitalia.

Per i territori in difficoltà

Abbiamo sostenuto le attività imprenditoriali nel **Mezzogiorno** e in alcune aree colpite da **calamità naturali**.

Nel Mezzogiorno, in particolare, abbiamo finanziato **3.172 imprese**, con un **aumento del 21%** rispetto al 2013. I finanziamenti concessi

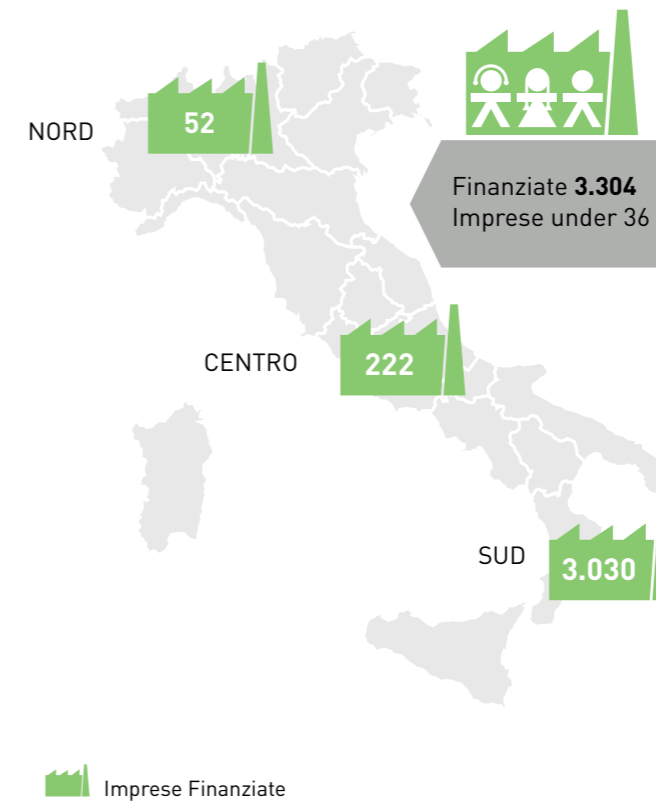


Per favorire la ripresa economica delle zone colpite dal terremoto del 2012, in **Emilia Romagna** abbiamo supportato il finanziamento per la **ricostruzione** degli impianti produttivi delle imprese locali. Nel 2014 abbiamo assistito **1.006 imprese e contribuito** all'erogazione di agevolazioni per un totale di **522 milioni di euro**.

Per la creazione di imprese giovanili

I giovani nel nostro Paese hanno difficoltà a trovare lavoro e ad accedere al credito per fare impresa: per questi motivi **Invitalia sostiene gli under 36 che hanno un'idea e vogliono trasformarla in un progetto imprenditoriale.**

Puntiamo su iniziative innovative nei settori a maggior potenziale di crescita e nel 2014 abbiamo finanziato **3.304 imprese**, con compagine societaria composta mediamente per il **59%** da under 36, che hanno portato alla **creazione di 8.142 nuovi posti di lavoro.**

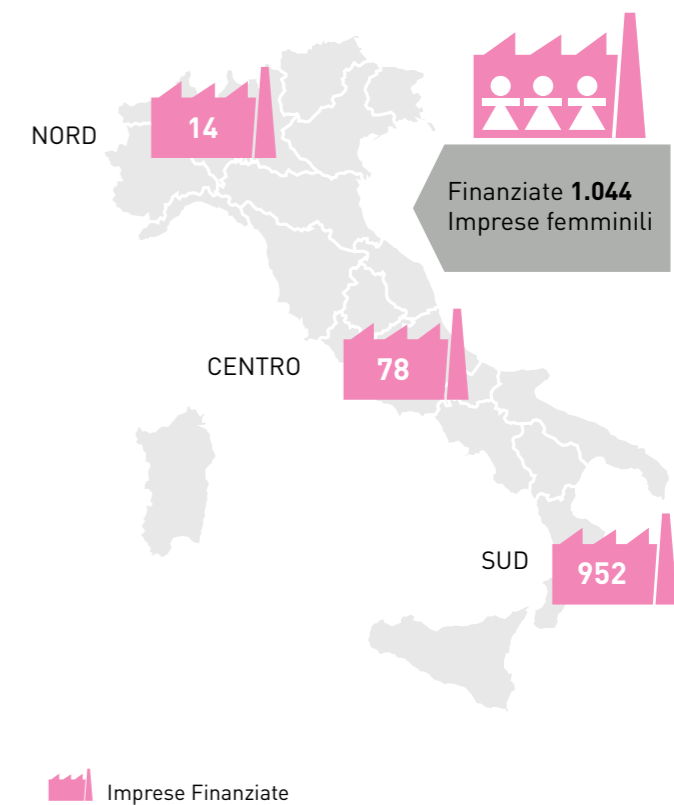


Nel Mezzogiorno le Regioni che emergono per il numero di imprese finanziate sono la **Campania** (1.193 imprese) e la **Sicilia** (634 imprese). Con gli incentivi per i giovani under 36 Invitalia ha contribuito alla creazione di **7.248 posti di lavoro.**

Per le imprese femminili

Per Invitalia le donne rappresentano un target importante per lo sviluppo di nuova imprenditorialità.

Nel 2014 **abbiamo finanziato 1.044 imprese femminili.**



IL FINANZIAMENTO DI SETTORI STRATEGICI PER LA CRESCITA

Puntiamo sui settori strategici per la crescita e la competitività del Paese. Dedichiamo particolare attenzione alle startup innovative,

alla valorizzazione della ricerca, del turismo e dei beni culturali, strumenti indispensabili per lo sviluppo economico e sociale.

Valorizzazione della ricerca

626 imprese finanziate

13.5 milioni di euro per agevolazioni concesse



Beni culturali e turismo

371 progetti tra nuove imprese e grandi investimenti

135 milioni di euro per investimenti



Startup innovative

Invitalia sostiene la nascita e la crescita di startup innovative ad alto contenuto tecnologico, per stimolare la crescita di una cultura imprenditoriale nel settore dell'economia digitale, per valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica

e per incoraggiare lo sviluppo di innovazione in Italia. Nel 2014 abbiamo finanziato 338 imprese per un importo complessivo di 56 milioni di euro, che hanno consentito la creazione di 924 posti di lavoro.

I NOSTRI RISULTATI NEL 2014

64 milioni di investimenti attivati

56 milioni di finanziamenti concessi

338 imprese innovative finanziate

924 posti di lavoro

RISPETTO AL 2013

+50,2 milioni di investimenti attivati

+46 milioni di finanziamenti concessi

+284 imprese innovative finanziate

+724 posti di lavoro

Le nostre storie

AUTISMO: UN ROBOT PER I BAMBINI Robotics life Srl – Catania (Sicilia)

La Robotics Life sviluppa soluzioni software comportamentali per robot umanoidi, destinate al trattamento dei deficit dello

sviluppo, in particolare per l'autismo. Queste soluzioni aiutano a migliorare le interazioni sociali e cognitive dei bambini che hanno limitate capacità verbali e difficoltà nell'approccio interattivo e

sociale. Il progetto prevede la creazione di una piattaforma educativa "RoboMate". La versione beta ha in programma un robot che interagirà con il bambino, in base alle richieste del terapeuta e alle diverse esigenze e caratteristiche dei bambini assistiti. RoboMate è una piattaforma che impiega nuove tecnologie, in particolare un Tablet munito di schermo multi-touch (Apple iPad) e un robot umanoide.

PENTALFA SOLUTIONS S.R.L. Napoli (Campania)

Pentalfa Solutions Srl, è una società tutta al femminile che ha sviluppato una piattaforma riabilitativa e di sostegno per favorire

l'autonomia del soggetto ipovedente. L'apparecchio, denominato ETT, EyeTech Tool, è ad alta tecnologia, è facile da usare, è personalizzabile e prevede un collegamento diretto ad un supporto virtuale. In particolare, l'utente può interagire, a distanza, con un pool di operatori sanitari (Medici Oculisti, Medici di base, Medici del Lavoro, Psicologi) formati e certificati. Inoltre ogni utente, grazie ad un sistema di messaggistica dedicato e riservato, può dialogare con altri utenti e con gli iscritti al Social Network. Il servizio fornito on line ha un positivo impatto sociale sulle categorie disagiate e presenta notevoli vantaggi per il sistema socio sanitario nazionale.



SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITÀ NELL'ACCESSO AL CREDITO

Semplificazione e tutela dell'ambiente

Abbiamo introdotto modalità di gestione innovative per l'accesso al credito, grazie a una piattaforma digitale che abilita la gestione totalmente *paperless* delle agevolazioni.

I nuovi processi e le relative tecnologie ci consentono di soddisfare il bisogno di semplicità e velocità nell'accesso al credito espresso dalle imprese e di ridurre il margine di errore. Abbiamo anche sviluppato innovative attività di supporto per gli imprenditori: attraverso colloqui e sessioni di tutoring via Skype e Webinar forniamo strumenti utili per realizzare le loro idee imprenditoriali.

Le modalità di questi incontri soddisfano le esigenze dell'imprenditore di riduzione di tempi e spese, ma sono anche una forma di risparmio energetico con impatto positivo sull'ambiente.

Trasparenza e legalità

Invitalia collabora con la Guardia di Finanza (GdF) per monitorare e contrastare il rischio di frode e di utilizzo improprio dei fondi pubblici destinati allo sviluppo del Paese. Consentiamo inoltre alla GdF l'accesso ai nostri dati per supportare le sue attività di prevenzione e repressione delle frodi fiscali.

SVILUPPO DI UNA CULTURA IMPRENDITORIALE DIFFUSA

Invitalia favorisce lo sviluppo della cultura imprenditoriale nel nostro Paese, anche attraverso **programmi formativi per talenti** che possono così migliorare conoscenze e competenze per affrontare un contesto di mercato sempre più complesso.

I workshop territoriali

Nel 2014 abbiamo realizzato **incontri territoriali**, presso strutture partner, per informare e formare sui nostri finanziamenti e accompagnare le persone interessate alla definizione di un progetto. I nostri principali partner sono state le **amministrazioni regionali e comunali, le associazioni di categoria, il sistema camerale, il sistema dell'università e della ricerca.**

88



WORKSHOP TERRITORIALI HANNO
COINVOLTO **4.300** PARTECIPANTI

One-to-one e webinar

Gli incontri one-to-one sono dedicati a chi ha bisogno di informazioni sui nostri finanziamenti e sulle modalità di presentazione della domanda per ottenerli. Per le imprese già ammesse ai finanziamenti, nel 2014 abbiamo messo in campo sessioni di **incontri tematici e tutorial, realizzati in modalità "webinar"**, a cura di esperti esterni ed interni che formano sui principali temi della gestione di un'azienda:

- pianificazione finanziaria e accesso al mercato dei capitali
- scelte organizzative e sviluppo team
- gestione del personale in una startup
- fruizione delle agevolazioni.

2.100



INCONTRI FORMATIVI E
WEBINAR TEMATICI

250



CONTATTI VIA SKYPE
CON LE AZIENDE

Il Programma Best

Questo progetto nasce dalla collaborazione tra **Invitalia, l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e la Fulbright Commission. Gestito dal BEST Steering Committee**, offre la possibilità ai giovani italiani, che hanno un'idea imprenditoriale innovativa, di sperimentarla per **sei mesi** negli Stati Uniti per sviluppare il proprio progetto. L'obiettivo è trasferire nel nostro Paese le migliori pratiche culturali e le innovative idee di business che offrono gli Stati Uniti. Sono **12 i progetti che hanno vinto borse di studio** per la Silicon Valley, tra i quali:

• MRS MATERIAL RECOVERY SYSTEM

L'obiettivo è recuperare metalli pregiati dai microchip inseriti nei personal computer o nei telefoni cellulari. I microchip contengono ingredienti preziosi come oro o platino. Il 60% e l'80% di questi materiali va di regola sprecato perché è difficile e costoso recuperare gli scarti della produzione. MRS ha elaborato una tecnologia che, comportandosi come una spugna, non solo assorbe i metalli ma li mantiene separati tra loro. E fa sì che sia possibile salvarli in modo semplice e veloce. Il progetto risolve anche le problematiche ambientali, sulle direttive UE che mirano all'efficienza produttiva, al recupero, al riciclo e alla riduzione di ogni forma di inquinamento.

• TERAPIA SICURA

È un progetto che controlla che la formulazione molecolare dei farmaci non provochi rischi per la salute. Questo è possibile automaticamente ad ogni acquisto in farmacia con il proprio codice fiscale. In caso di rischio il farmacista è avvisato per guidare il cliente nella scelta del farmaco giusto.

La promozione per gli investimenti esteri

Nel 2014 abbiamo organizzato e partecipato a **eventi all'estero** finalizzati a promuovere opportunità di investimento in Italia.

Invitalia si è concentrata soprattutto sul consolidamento del dialogo con il network costruito in precedenza: significativa, in tal senso, è la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con la **Export e Import Bank of China (EXIM Bank)** per intensificare la promozione degli investimenti cinesi in Italia.

Pubblica Amministrazione

Affianchiamo la Pubblica Amministrazione nella gestione dei **fondi comunitari e nazionali, con particolare riferimento a quelli volti a cofinanziare gli incentivi per le imprese** e nel miglioramento della qualità dei servizi finalizzati allo sviluppo del Paese. Nel 2014 abbiamo contribuito ad attivare, accelerare, monitorare

e certificare la spesa dei fondi comunitari, a vantaggio delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni per potenziare le infrastrutture e i servizi necessari alla crescita del tessuto produttivo.

I PRINCIPALI RISULTATI NEL 2014

SPESA DEI FONDI COMUNITARI

Oltre

1.500

milioni di euro di risorse sbloccate a favore delle imprese

Superamento dei target comunitari di spesa in misura superiore al

12%

SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI INCENTIVI A IMPRESE ED ENTI PUBBLICI

25.524

imprese ed enti pubblici finanziati

RISPETTO AL 2013

+18.945

imprese ed enti pubblici finanziati

1.262

milioni di euro di investimenti attivati

+19%

investimenti attivati

POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gestione dell'Osservatorio Nazionale per i **Servizi Pubblici Locali**

503

Atti **giuridico-normativi**, dedicati ai servizi pubblici locali, catalogati e messi a disposizione di tutti sul sito www.spl.invitalia.it

21.329

Download - da giugno a dicembre 2014 - degli atti catalogati e degli strumenti resi disponibili sul sito www.spl.invitalia.it

L'IMPATTO SOCIALE DEL NOSTRO IMPEGNO A SUPPORTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI INCENTIVI

Grazie al nostro supporto tecnico, nel 2014 le Pubbliche Amministrazioni con le quali collaboriamo hanno implementato **piattaforme telematiche e archivi digitali**. Questo ha permesso di ridurre i tempi di attuazione degli interventi e rendere più efficienti i processi

operativi di gestione delle misure agevolative, facilitando i proponenti nella presentazione delle istanze per effetto della procedura "guidata" di presentazione delle richieste di contributo assicurata dagli applicativi di front end messi a disposizione dell'utenza.

I NOSTRI RISULTATI

	2014	RISPETTO AL 2013
Miglioramento del tasso di inaccogliabilità dovuto alla riduzione del margine di errore nella presentazione delle domande	6%	14%
Riduzione dei tempi di attraversamento della fase di ricezione/valutazione delle domande	30 giorni	120 giorni

L'utilizzo delle piattaforme informatiche ha consentito, inoltre, di ridurre il consumo di carta per una quantità di risme corrispondente a circa **17 alberi**.

BEST PRACTICE Le Zone Franche Urbane (ZFU)

Le ZFU sono aree infra-comunali oggetto di programmi di defiscalizzazione per la creazione

e lo sviluppo di micro e piccole imprese. Obiettivo prioritario delle ZFU è favorire lo sviluppo economico e sociale di quartieri e aree urbane caratterizzate da disagio sociale, economico e occupazionale.

Per sviluppare la crescita imprenditoriale e occupazionale delle micro e piccole imprese sono state attivate agevolazioni fiscali e previdenziali di varia natura:

- esenzione dalle imposte sui redditi;
- esenzione dall'IRAP;
- esenzione dall'imposta municipale;
- esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente.

Grazie all'assistenza tecnica di Invitalia, il programma è stato gestito con procedure

interamente digitalizzate, dall'archiviazione informatica dei flussi documentali alla gestione integralmente *paperless* delle attività amministrative. I dati "digitali" raccolti e adeguatamente organizzati, inoltre, sono diventati patrimonio informativo utile per una valutazione complessiva dell'andamento del programma.

I RISULTATI NEL 2014



GLI INCENTIVI A SUPPORTO DI SETTORI CRITICI PER L'AMBIENTE E LO SVILUPPO

Incentivi per l'efficiamento energetico

Invitalia ha supportato la Pubblica Amministrazione nella gestione dei programmi a sostegno della **produzione di energia da fonte rinnovabile e di risparmio/efficientamento** dei consumi energetici non soltanto delle imprese,

ma anche degli edifici di comuni, province, università, Asl, etc. Grazie al finanziamento erogato a **199 enti pubblici** è stato possibile ottenere nel 2014 una significativa riduzione delle emissioni di gas serra nell'ambiente.

IMPATTO AMBIENTALE

RISPETTO AL 2013

Riduzione emissione di gas serra

-44%

emissioni di CO₂ per i 199 enti pubblici finanziati

Incentivi a supporto dei Cluster Tecnologici

Affianchiamo la Pubblica Amministrazione nelle attività di gestione per la nascita e lo sviluppo di Cluster Tecnologici Nazionali, aggregazioni di

Università, Centri di Ricerca pubblici e privati e di imprese, che hanno l'obiettivo di promuovere la valorizzazione economica della ricerca e il trasferimento tecnologico nel sistema delle imprese.

I risultati nel 2014

8 cluster

30 progetti

456 soggetti coinvolti:

- **112 soggetti** della ricerca (enti pubblici della ricerca, università, IRCSS, ecc.)
- **344 imprese**, delle quali 140 grandi imprese e 204 PMI (tra le quali alcune startup)



I 30 progetti selezionati hanno generato una domanda di investimento complessivo di oltre 310 milioni di euro.

TOTALE COSTI/INVESTIMENTI DEI 30 PROGETTI



L'IMPEGNO IN PROGETTI A RILEVANTE IMPATTO SOCIALE: LA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Invitalia attua il "**Progetto Servizi Pubblici Locali**" in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia con azioni di capacity building che coinvolgono il personale delle amministrazioni locali e gestisce l'Osservatorio per i servizi pubblici locali di rilevanza economica – istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli ambiti del progetto sono:

- la gestione dei rifiuti urbani
- il servizio idrico integrato
- il trasporto pubblico locale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- migliorare le funzioni di regolamentazione, programmazione, indirizzo e coordinamento delle Regioni

- aiutare gli enti locali ad organizzare e affidare i servizi
- definire e attuare forme di collaborazione e di governance tra i diversi livelli istituzionali
- promuovere il Partenariato Pubblico Privato nella gestione dei servizi pubblici locali.

Nel 2014 a Invitalia è stata affidata la gestione dell'Osservatorio nazionale dei Servizi Pubblici Locali (SPL) che:

- raccoglie dati e informazioni giuridico-normative, istituzionali, organizzative ed economico-finanziarie sullo stato dei servizi locali;
- elabora i dati per creare strumenti utili a migliorare conoscenze e competenze degli attori coinvolti.

Risultati raggiunti nel 2014 con il Progetto e l'Osservatorio per i servizi pubblici locali

448 ore di affiancamento on the job/assistenza tecnica

3 workshop

49 strumenti realizzati (linee guida, schemi-tipo, manuali, ecc.)

Redazione di una parte del **Green Book** per la gestione dei rifiuti urbani

Redazione di una parte del **Blue Book** per il servizio idrico integrato



Territori

Lavoriamo con le istituzioni nazionali e con gli enti locali per la realizzazione di progetti finalizzati a migliorare la competitività di settori e territori strategici per lo sviluppo del Paese.

Sosteniamo la crescita economica e sociale dei territori valorizzando il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico e affiancando la Pubblica Amministrazione nell'attuazione di

interventi pubblici di natura infrastrutturale, materiale e immateriale. Anche per questo, nel 2014, abbiamo assunto il ruolo di **Centrale di Committenza e Stazione Appaltante** per la gestione di appalti pubblici di lavori finalizzati a colmare il divario infrastrutturale e ad accelerare la realizzazione di interventi di sviluppo del territorio.

I PRINCIPALI RISULTATI NEL 2014



L'IMPATTO SOCIALE DEL NOSTRO IMPEGNO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La tutela di legalità e trasparenza nella gestione degli appalti di lavori pubblici

Gestiamo appalti pubblici garantendo efficienza, trasparenza e sicurezza nelle procedure di gara.

Per questo utilizziamo una piattaforma di e-procurement e abbiamo sottoscritto, tra i primi, un protocollo di collaborazione con l'**ANAC** (Autorità Nazionale Anticorruzione).

La piattaforma di e-procurement

La nostra piattaforma e-procurement assicura:

- la segretezza e l'integrità dell'offerta;
- la tracciabilità e l'univocità di ogni comunicazione da e con l'utente (stazione appaltante e operatori economici) durante l'intera procedura, con l'utilizzo di firma digitale e PEC;

- la riduzione dei tempi e dei costi per le attività di gara;
- il contenimento dei rischi di contenziosi, grazie alla riduzione del margine d'errore nella preparazione delle offerte da parte degli operatori economici.

Il protocollo "ANAC"

Per svolgere funzioni di "vigilanza collaborativa preventiva", Invitalia ha stipulato con l'ANAC un Protocollo di azione per:

- verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore;
- individuare le clausole e le condizioni idonee per prevenire tentativi di infiltrazioni criminali;
- monitorare lo svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto.

L'IMPATTO SOCIALE DEI PROGETTI

Progettiamo e realizziamo progetti mantenendo sempre l'attenzione a produrre positivi impatti sociali ed ambientali.

Il Grande Progetto Pompei

Il Progetto nasce per promuovere, tutelare e valorizzare l'area archeologica di Pompei con interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro.

Il progetto attua la "conservazione programmata" - un sistema dinamico di monitoraggio dell'area archeologica - attraverso la programmazione, la progettazione e la realizzazione di interventi, in un processo continuo che comprende rilievo, progettazione ed esecuzione.

Invitalia assicura il costante monitoraggio del Progetto e dell'area archeologica e nel 2014 ha contribuito ad attuare e accelerare le misure previste dal "Piano di azione" e alla riduzione dei tempi per la realizzazione delle opere.

L'impatto sociale

Attivazione di investimenti con riferimento ai cantieri avviati, incremento del numero dei visitatori nell'area archeologica, interventi di bonifica dell'ambiente, di eliminazione degli ostacoli di ordine urbanistico ed edilizio e di incremento degli itinerari tematici sono i principali risultati ottenuti nel 2014.



Il Progetto MUMEX

Mumex è il "Progetto Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno", attuato da Invitalia e promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

Le nostre attività riguardano:

- l'individuazione e la selezione delle candidature a Polo museale
- le analisi di pre-fattibilità
- la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi per ciascun Polo.

Sono **10 i Poli museali** selezionati per rendere competitiva l'offerta museale del Mezzogiorno e favorire la crescita economica e sociale dei territori: **Castel del Monte, L'Aquila, Locri, Melfi-Venosa, Napoli, Palermo, Ragusa-Siracusa, Sibari, Taranto, Trapani.**



Note Museali

Accanto agli interventi di recupero e valorizzazione dei singoli beni culturali, Mumex ha promosso iniziative sperimentali per arricchire e migliorare l'offerta museale.

Nel 2014, in collaborazione con l'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, nasce "**Note museali**": quattro esecuzioni musicali nei musei dei **Poli di Napoli** (M.A.N.N.), **Taranto** (M.A.R.T.A.), **Melfi** (Museo Archeologico Nazionale del Melfese "Massimo Pallottino") e nella **Galleria**

Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini a Roma, che hanno registrato la partecipazione di **1.500 spettatori**.

Un'iniziativa nata dalla consapevolezza che un museo ha tanto più valore quanto più è "vivo", anche attraverso performance artistiche che valorizzino sempre più la sua missione culturale, in una sorta di "contaminazione virtuosa" tra differenti espressioni culturali.

L'impatto sociale

L'attivazione di investimenti con riferimento ai cantieri avviati, l'incremento del numero dei visitatori e l'avvio di interventi per arricchire l'offerta culturale sono i principali risultati ottenuti nel 2014.

	NEL 2014	NEL 2013	INCREMENTO VISITATORI NEI MUSEI DEI POLI
Investimenti attivati	38,9 milioni di euro	35,5 milioni di euro	
Numero di visitatori	1,9 milioni	1,7 milioni	+ 8%





PER GLI AZIONISTI

Per gli Azionisti

La nostra missione istituzionale, in linea con quanto atteso dagli Azionisti, è **creare valore** per il Paese con costante impegno ad una gestione sana ed a politiche di contenimento dei costi. In linea con tali obiettivi, il 2014 evidenzia il

mantenimento dell'equilibrio economico, una positiva dinamica di **aumento dei ricavi** (+3% rispetto al 2013) e un incremento del 5% del **valore economico distribuito**.



¹ Dati elaborati nel rispetto delle linee guida del GRI.

Nel 2014 abbiamo incrementato e strutturato gli investimenti a favore della Comunità attraverso contributi per donazioni, sponsorizzazioni e attività di beneficenza. Il loro valore complessivo ammonta a 350.000 euro distribuiti in:

CULTURA

Invitalia è riconosciuta come valido e autorevole partner dalle principali istituzioni dedicate alle attività culturali e alla tutela dei beni di Roma e del territorio italiano. Nel 2014 abbiamo realizzato diverse sponsorizzazioni, tra le quali:

- Accademia di Santa Cecilia (per concerti di musica);
- Auditorium Parco della Musica (evento "Luglio Suona Bene");

- Fondazione RomaEuropa (per la stagione invernale del Palladium);
- Outdoor Urban Festival (Street art);
- Zètema (per il "Festival delle Letterature").

Abbiamo sostenuto anche realtà emergenti e sperimentali nella produzione culturale, partecipando a progetti dedicati alla Street art, all'Arte digitale e all'Arte Contemporanea e al Turismo di Roma.

SOCIALE

Anche nel 2014 Invitalia ha offerto il suo sostegno ad associazioni nonprofit impegnate sul territorio nazionale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

Grazie alla collaborazione di tutti i dipendenti, abbiamo partecipato concretamente a campagne di solidarietà per:

- **Dynamo Camp Onlus:** con il sostegno per il Camp di terapia ricreativa in Toscana che ospita i bambini colpiti da gravi malattie per alimentare in loro fiducia e serenità.
- **AISLA Onlus** (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica): abbiamo sostenuto la ricerca scientifica per la cura dei malati di SLA;
- **A.V.A.S.M. Onlus** (Associazione Volontari Aiuti per la Sclerosi Multipla): per combattere e debellare la grave malattia della sclerosi multipla;

- **A.R.E.F. Onlus** (Associazione per la Ricerca sull'Epilessia Farmacoresistente): per la cura dell'epilessia farmacoresistente. Per questo impegno in particolare abbiamo organizzato all'interno di Invitalia - nel periodo del Natale 2014 - un'asta benefica con gli acquarelli che hanno illustrato il nostro primo Bilancio Sociale. Il ricavato è stato utilizzato per l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica.



PER LE PERSONE
DELL'ORGANIZZAZIONE

Per le Persone dell'organizzazione

Sostenere lo sviluppo del Paese significa impegnarsi costantemente per garantire un'occupazione stabile e qualificata alle persone che lavorano con noi.

In controtendenza rispetto al tasso di occupazione giovanile nazionale del 2014 (in calo dello 0,8%), Invitalia ha scommesso sulle giovani risorse del Paese, che sono state assunte anche per far fronte all'aumento delle commesse assegnate, a testimonianza della professionalità e del buon lavoro di tutti i dipendenti.

ORGANICO

Sono 155 le persone neoassunte (+50% rispetto al 2013) e con loro l'organico di Invitalia ha raggiunto il numero di 903 dipendenti, dei quali il 74% possiede titoli di studi universitari e postuniversitari. L'80% delle persone della nostra organizzazione è impegnato nei servizi "core" e il 20% in quelli amministrativi, di coordinamento e controllo. Il 37% dei nuovi assunti proviene dalle regioni del Mezzogiorno. Nel 2014 si registra un 68% di giovani under 35 assunti sul totale dei neo assunti.

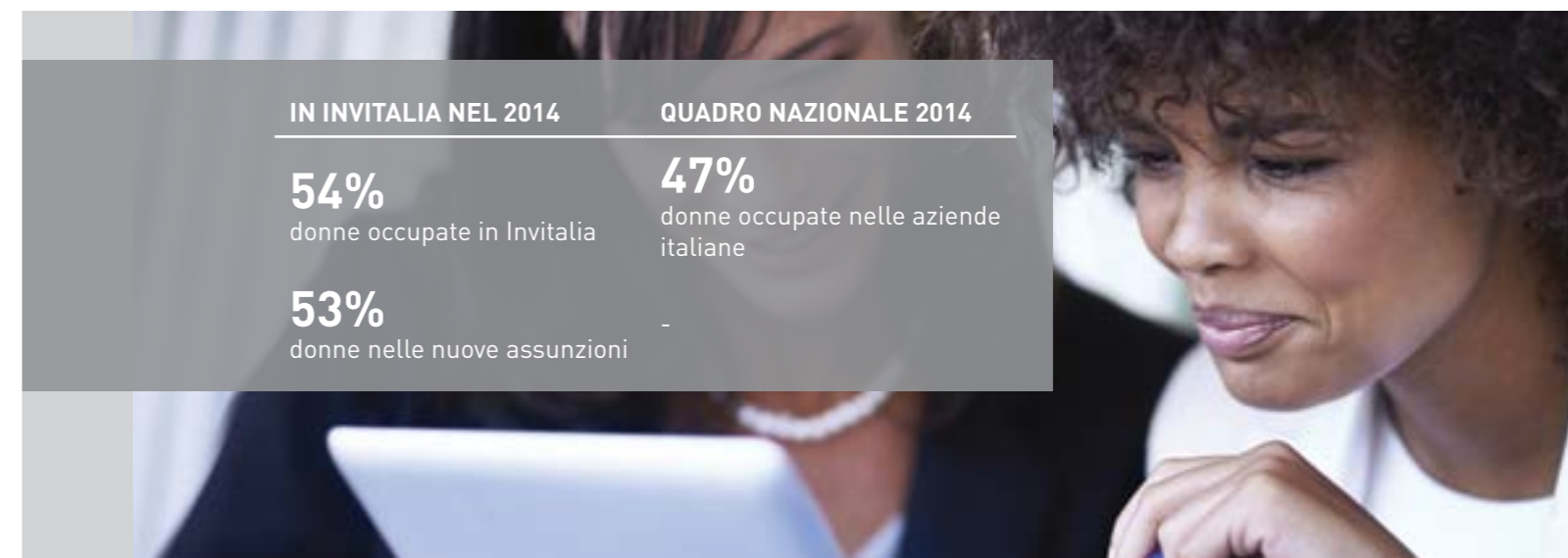
Il 64% delle persone assunte in Invitalia, compresi i senior manager, è residente nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative.



OCCUPAZIONE FEMMINILE

Le donne sono una componente importante del successo di Invitalia. Rappresentano infatti il 53%

dei neo assunti e il 54% del totale dei dipendenti.



RETRIBUZIONE

Nel 2014 il rapporto delle retribuzioni donna/uomo è del 74%, migliorato rispetto all'anno precedente. In particolare il rapporto delle retribuzioni tra impiegati donne e impiegati

uomini ha raggiunto la parità assoluta del 100%, mentre tra i Quadri è del 97% e tra i Dirigenti dell'79%.

RETRIBUZIONE 2014

74%
rapporto stipendio donna/
uomo

RETRIBUZIONE 2013

72%
rapporto stipendio donna/
uomo

RAPPORTO ATTUALE STIPENDIO IMPIEGATI DONNA/UOMO

100%

ASSENTEISMO

Nel 2014 il tasso di assenteismo in Invitalia è diminuito rispetto al 2013 ed è inferiore alla media nazionale (6,5%). Questo risultato

conferma l'impegno delle persone nella nostra organizzazione.

DATI DEL TASSO DI ASSENTEISMO

2014

6%
donne

4%
uomini

2013

7%
donne

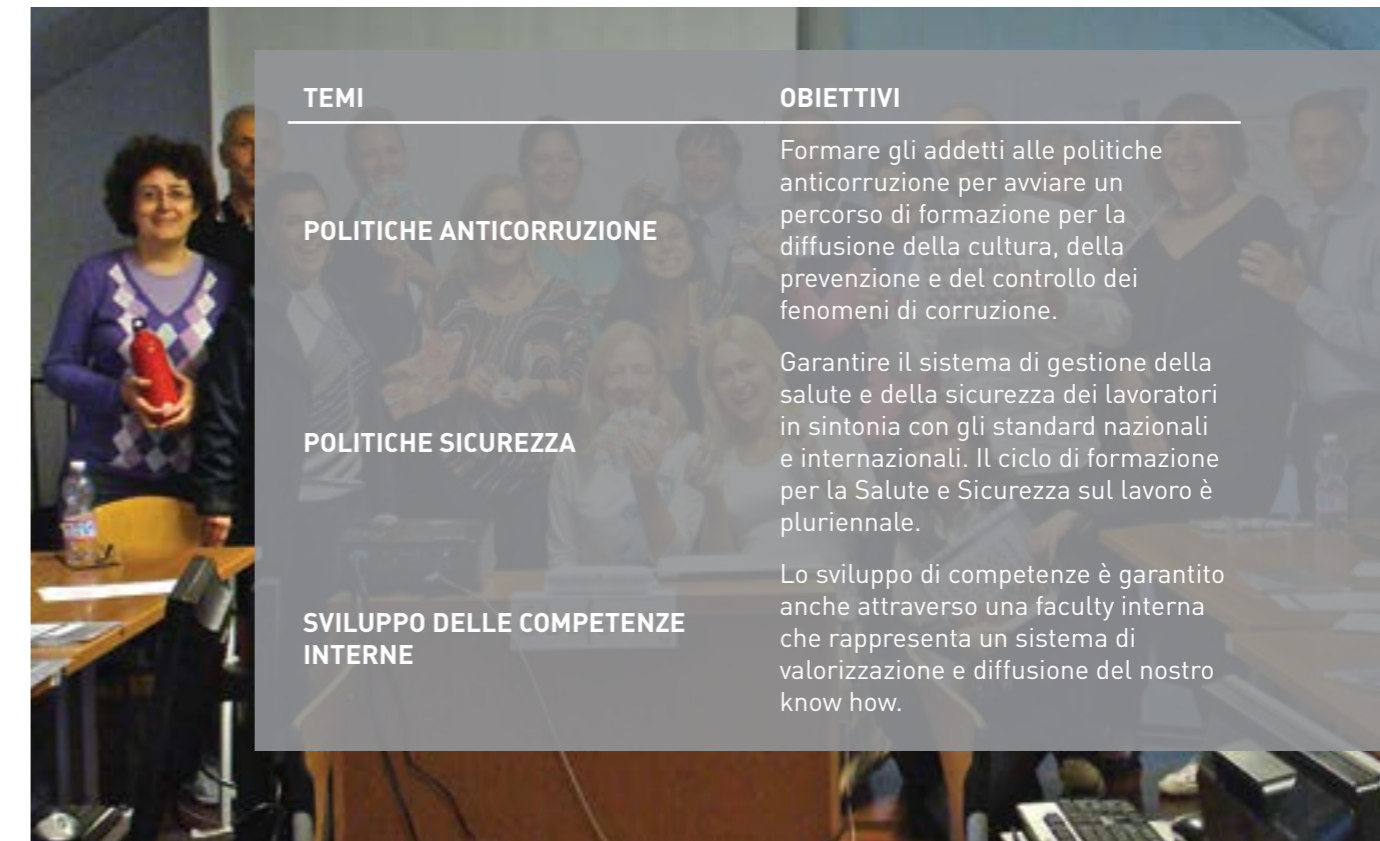
6%
uomini

FORMAZIONE

La formazione ha per noi un ruolo centrale per garantire lo sviluppo di conoscenze, competenze e servizi di qualità. I percorsi formativi sono stati definiti attraverso un'analisi dei fabbisogni che

ha coinvolto tutte le aree aziendali. Nel corso del 2014 sono state realizzate **17.911** ore di formazione.

LA NOSTRA FORMAZIONE NEL 2014



TEMI	OBIETTIVI
POLITICHE ANTICORRUZIONE	Formare gli addetti alle politiche anticorruzione per avviare un percorso di formazione per la diffusione della cultura, della prevenzione e del controllo dei fenomeni di corruzione.
POLITICHE SICUREZZA	Garantire il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori in sintonia con gli standard nazionali e internazionali. Il ciclo di formazione per la Salute e Sicurezza sul lavoro è pluriennale.
SVILUPPO DELLE COMPETENZE INTERNE	Lo sviluppo di competenze è garantito anche attraverso una faculty interna che rappresenta un sistema di valorizzazione e diffusione del nostro know how.

LIVELLO DI GRADIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE

Il crescente gradimento dei corsi da parte dei partecipanti (**87%**), rilevato attraverso i questionari, conferma la costante attenzione che Invitalia dedica alle attività di formazione.

Percorsi di formazione innovativi

LA GENITORIALITÀ COME PUNTO DI FORMAZIONE

“Dalla famiglia al lavoro: lo sviluppo di competenze trasversali per aumentare la produttività”

Abbiamo realizzato un nuovo percorso formativo per valorizzare l'esperienza genitoriale a vantaggio della crescita del potenziale professionale. Attraverso la scoperta della

transilienza - la capacità naturale di adattarsi tra lavoro e vita privata - i nostri dipendenti imparano a riconoscere e utilizzare al meglio le competenze utili nella loro professione.

PEOPLE VALUE

Mettiamo in campo iniziative per migliorare la qualità della vita delle persone nella nostra organizzazione.

Tra le misure individuate nel 2014 ci sono:

CONCILIAZIONE VITA LAVORO

Il rinnovo del CCNL ha consentito una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro e di utilizzo dei permessi. Inoltre la politica aziendale ha favorito l'accettazione delle richieste dell'orario compattato.

PART-TIME

Nel 2014 è aumentato l'utilizzo da parte dei dipendenti del part-time (+6%), che testimonia la disponibilità di Invitalia di accogliere le esigenze delle persone che lavorano nell'organizzazione.

ASSISTENZA SANITARIA

Invitalia garantisce un servizio di assistenza sanitaria, integrativo al Servizio Sanitario Nazionale, a condizioni agevolate rispetto ai servizi di assistenza offerti dal mercato.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Invitalia rende disponibili fondi di pensione complementare, ai quali può aderire il personale impiegato a tempo indeterminato.

PERMESSI STUDIO

Il diritto allo studio è riconosciuto come valore ed è assicurato dal nostro CCNL. Rispetto alla normativa, che concede permessi per ciclo di studi, Invitalia invece consente permessi studio per ogni anno scolastico o accademico.

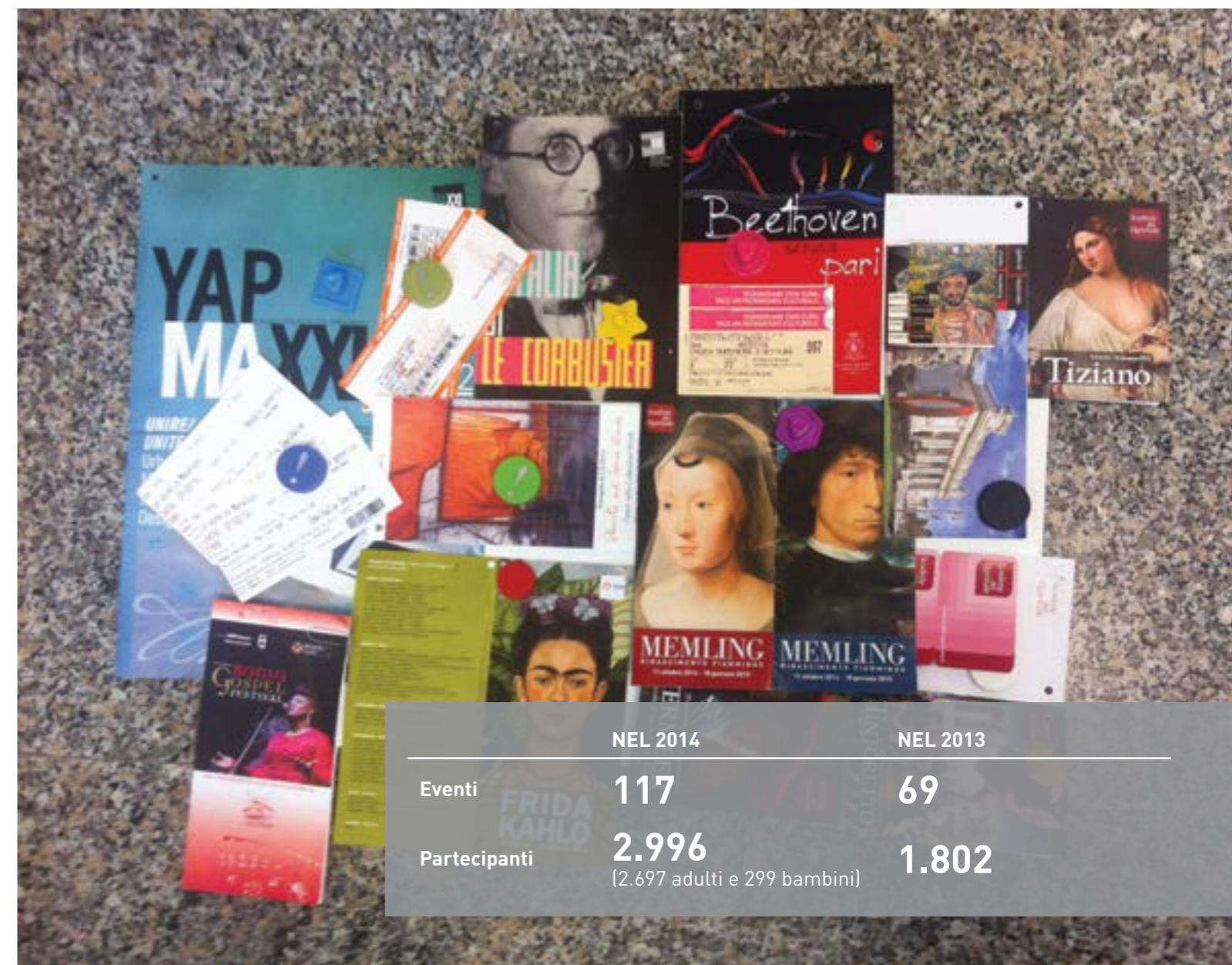
CONVENZIONI

Invitalia attiva convenzioni con enti e società che operano nei settori dello svago, benessere, cultura e servizi alla persona, garantendo condizioni economiche vantaggiose per i dipendenti e i loro familiari.

EVENTI PROMOSSI E ORGANIZZATI

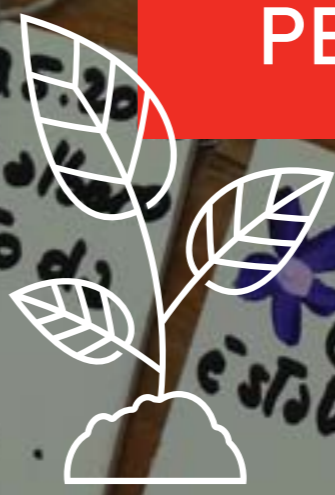
Organizziamo e promuoviamo per i nostri dipendenti e familiari eventi ludico-culturali, visite guidate in musei e siti nel territorio di Roma. Nel 2014 abbiamo incrementato il numero degli eventi **(+70%)** ed è aumentato anche il numero **(+66%) dei partecipanti**. Hanno arricchito il calendario nuove iniziative, tra le quali:

- MammaCult
- il Museo Explora
- il Museo di Zoologia
- l'Accademia di Santa Cecilia
- l'Auditorium Parco della Musica





PER L'AMBIENTE



Per l'Ambiente

Invitalia svolge attività che non producono un significativo impatto ambientale. Nonostante ciò, promuoviamo la tutela dell'ambiente, l'uso responsabile delle fonti energetiche e la diffusione di un corretto approccio ai temi ambientali nella realizzazione delle nostre attività. Poniamo grande attenzione a migliorare la qualità della vita delle persone all'interno dei luoghi di lavoro e dell'ambiente che li circonda.

Nel 2014 abbiamo registrato un sostanziale miglioramento delle performance energetiche e la riduzione delle emissioni di gas serra nell'atmosfera, grazie a:

- attività di risparmio energetico
- riciclo e recupero dei rifiuti
- uso corretto delle risorse naturali
- progetti specificamente destinati alla tutela dell'ambiente.

CONSUMI DI ENERGIA

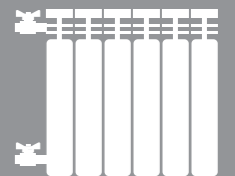
Rispetto al 2013, l'utilizzo di gas naturale è diminuito del 35%, quello dell'energia elettrica del 25%.



FONTE ENERGETICA	2014	2013
ENERGIA ELETTRICA	3.240 Kwh/Fte	4.326 Kwh/Fte
GAS NATURALE	120 mc/Fte	185 mc/Fte

RIDUZIONI DI EMISSIONE CO₂ PER SCOPO

Rispetto al 2013 abbiamo ridotto del 20% le emissioni di CO₂ per addetto per riscaldamento dei luoghi di lavoro, anche grazie ad interventi di manutenzione straordinaria per recuperare l'efficienza degli impianti. Le emissioni di CO₂ per l'energia acquisita da terzi sono diminuite del 7%.



FONTE ENERGETICA	2014	2013
ENERGIA Acquistata da terzi	1.564.920 Kwh/Fte	1.690.500 Kwh/Fte
RISCALDAMENTO	226.800 mc/Fte	283.500 mc/Fte



Progetti a tutela dell'ambiente

I risultati illustrati sono dovuti, tra le altre cose, a progetti che abbiamo realizzato anche per rispondere alle richieste espresse dalle istituzioni nazionali e internazionali. "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle

risorse" è uno degli obiettivi dell'"Accordo di Partenariato" che la Commissione Europea condivide con il Governo italiano. Seguendo questa linea, abbiamo realizzato le seguenti iniziative:

Digitalizzazione dei processi

Prosegue il nostro percorso di digitalizzazione dei processi aziendali per una maggiore efficienza della struttura operativa e la riduzione del loro impatto ambientale. Nel 2014 abbiamo realizzato il **progetto pilota di dematerializzazione** e misure di incentivazione, con buoni risultati per la sostenibilità ambientale: grazie a questo progetto abbiamo **"salvato" 23 pini**.



Webinar

Abbiamo realizzato corsi e incontri di accompagnamento alle imprese in **modalità webinar** per illustrare gli incentivi e le modalità di presentazione delle domande di agevolazioni. Questa modalità ha consentito nel 2014 di ridurre gli spostamenti delle persone e un **risparmio annuo di circa 60 tonnellate di anidride carbonica**.



Riduzione parco stampanti

La politica di sensibilizzazione per la riduzione del consumo della carta a favore della gestione elettronica dei documenti ha favorito la **riduzione del numero delle stampanti nei nostri uffici**.



Raccolta differenziata

Da anni siamo impegnati nel diffondere la cultura per la raccolta differenziata e nel 2014, nelle sedi di Roma, abbiamo utilizzato il servizio comunale e due servizi privati - dei quali uno di natura sociale - per il ritiro dei rifiuti differenziati. Il **100% della carta e dei toner è smaltito da società di riciclo materiali**. Inoltre Invitalia si attiene alle leggi in vigore per lo smaltimento dei rifiuti speciali (RAEE), quali pc e monitor.



CONSUMI DI ACQUA

Ci siamo impegnati a ridurre gli sprechi a favore di un corretto utilizzo delle risorse naturali. L'acqua è un bene prezioso e Invitalia anche nel 2014 ne ha migliorato l'utilizzo in Azienda.



2014	2013
8,98 mc/Fte	9,39 mc/Fte

CONSUMI DI CARTA

Nel 2014 i consumi di carta per uso ufficio sono diminuiti del 50% rispetto all'anno precedente, grazie a:

- politiche di sensibilizzazione per l'uso responsabile della carta
- progetti di dematerializzazione
- scambio di documenti attraverso la posta elettronica certificata
- fatturazione elettronica
- creazione di archivi informatizzati.



2014	2013
6 Kg/Fte	12 Kg/Fte



PER I FORNITORI

Per i Fornitori

Invitalia garantisce una gestione responsabile della catena di fornitura e si impegna a soddisfare i requisiti di qualità, sicurezza e rispetto per il sociale e l'ambiente. Abbiamo cura della qualità dei processi di acquisto e del loro miglioramento continuo nella ricerca di prodotti e servizi alle migliori condizioni di mercato.

PROCESSO DI ACQUISTO

Eseguiamo un attento confronto delle offerte tecnico-economiche dei fornitori, selezionati in base a consolidate procedure aziendali. Il nostro processo di acquisto, certificato dalla Norma UNI EN ISO 9001: 2008, è in linea con le disposizioni legislative e garantisce la trasparenza dei processi di approvvigionamento.

L'affidamento dei contratti avviene nelle modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici per lavori, servizi e forniture. Per gli appalti di

beni, servizi e lavori ci avvaliamo di soluzioni di E-procurement, quali ad esempio la piattaforma della Consip.

PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Selezioniamo e qualificiamo i fornitori attraverso il nostro iter di qualificazione, al termine del quale si può accedere all'Albo Fornitori. A tutti è richiesto il rispetto dei valori e delle procedure del Codice Etico di Invitalia.

ALBO FORNITORI

Nel 2014 i nuovi fornitori iscritti all'Albo di Invitalia sono aumentati circa del 20% rispetto al 2013. Pur nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici, il 50% dei fornitori - ai quali destiniamo un valore superiore al 70% degli affidamenti - ha sede a Roma o province limitrofe.



TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Nel 2014 sono stati **53 giorni** i tempi medi di pagamento delle fatture, migliori rispetto ai 59 del 2013 e notevolmente al di sotto dei tempi medi delle pubbliche amministrazioni italiane (165 giorni) e della media dell'Unione Europea (58 giorni). La maggior parte delle fatture sono state pagate entro le scadenze contrattuali.

E-PROCUREMENT PER LE GARE D'APPALTO

Utilizziamo le piattaforme di E-procurement per garantire un servizio più efficiente nelle gare d'appalto e assicurare alle imprese fornitrici vantaggi concreti come:

- **Trasparenza e correttezza del processo a tutela della concorrenza**

Il sistema di E-procurement garantisce una gestione integrata ed efficiente dell'intero ciclo di approvvigionamento, favorisce il rispetto della riservatezza dei dati, l'autenticità e integrità nello scambio.

- **Efficienza a servizio dei fornitori**

L'informatizzazione del processo riduce i tempi necessari per la preparazione, l'invio delle offerte e i costi di partecipazione alla gara. In questo modo si migliora la qualità dell'interazione con l'acquirente.

- **Riduzione dell'impatto ambientale**

Il Portale Fornitori richiede lo scambio della documentazione in formato elettronico: ciò consente di migliorare l'impatto ambientale per il minor consumo di carta, il trasporto dei documenti e la loro conservazione in archivi digitali.



APPENDICE

Nota Metodologica

Pubblichiamo la seconda edizione del Bilancio Sociale di Invitalia per comunicare agli Stakeholder la nostra politica per la Responsabilità Sociale, gli obiettivi e i risultati delle performance economiche e sociali del 2014. Come per la prima edizione del 2013, abbiamo redatto questo Bilancio Sociale seguendo le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI), versione 3.1, livello C.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

La redazione del Bilancio Sociale è annuale, quindi i dati, gli indicatori, le informazioni e i risultati illustrati in questo documento comprendono gli impatti economici, ambientali e sociali di Invitalia nel 2014.

PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La raccolta dei dati e delle informazioni è stata possibile grazie al coinvolgimento e alla collaborazione delle aree aziendali coinvolte nella realizzazione dei nostri servizi. Abbiamo concentrato l'attenzione sui temi principali di rendicontazione sociale e sulle attività di comunicazione, rispettando il periodo di calcolo, la natura del business e i metodi di misurazione dell'edizione 2013.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel redigere il Bilancio Sociale per comunicare il sistema dei valori di Invitalia e la loro declinazione nelle scelte, nei comportamenti e nei risultati raggiunti, abbiamo adottato i seguenti principi:

INCLUSIVITÀ, MATERIALITÀ, CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

Per ogni categoria dei nostri Stakeholder abbiamo incluso i principali obiettivi, le attività intraprese e gli impatti economici, sociali e ambientali rilevanti.

1

COMPLETEZZA

Abbiamo raccolto e redatto le informazioni secondo l'ordine di priorità delle attività e di ogni evento significativo per Invitalia, con una stima ragionevole sugli impatti futuri.

2

COMPARABILITÀ

Abbiamo confrontato tutti gli indicatori del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 con quelli dell'anno precedente. L'eventuale assenza di comparazione è direttamente imputabile alla non significativa variazione o all'impossibilità di recupero di dati del 2013.

3

EQUILIBRIO

I dati sono stati esposti in modo oggettivo e sistematico: gli indicatori dei risultati raggiunti riflettono la misurazione della performance.

4

ACCURATEZZA

Le informazioni di carattere quantitativo hanno origine dai sistemi informativi e gestionali aziendali, controllate e verificate dai responsabili di funzione. Per approfondimenti e dettagli sulle modalità di calcolo degli indicatori sono dedicate sezioni specifiche. Tutti i dati sono stati riclassificati seguendo le linee guida del GRI (Global Reporting Initiative).

5

CHIAREZZA

Per facilitare la consultazione al lettore abbiamo adottato un linguaggio semplice e chiaro; i dati sono stati esposti con immagini, grafici e tabelle per rendere facilmente comprensibili i contenuti.

6

TEMPESTIVITÀ

La redazione del Bilancio Sociale 2014 rispetta la cadenza annuale prevista, e la sua pubblicazione segue quella del Bilancio d'Esercizio. Per la diffusione agli Stakeholder utilizziamo gli strumenti di comunicazione istituzionale attivi in Invitalia.

7

AFFIDABILITÀ

I dati sono stati elaborati e verificati da ogni responsabile di funzione coinvolto. Per la sezione relativa alle performance economiche e per le informazioni finanziarie abbiamo utilizzato i dati estratti dal Bilancio di Esercizio di Invitalia, sottoposti alla verifica di revisori esterni e indipendenti. Questo Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

8

Tavole

PERFORMANCE ECONOMICA

VALORE AGGIUNTO ¹	2014 (€/000)	2013 (€/000)
Valore economico direttamente generato		
Ricavi	112.525	108.844
Valore economico distribuito	112.135	106.740
Costi operativi ²	54.655	46.870
Retribuzioni e benefit	54.986	56.081
Pagamenti ai fornitori di capitale	944	1.688
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.195	2.101
Investimenti nella comunità	353	0
Valore economico trattenuto	390	2.104

¹ Dati elaborati nel rispetto delle linee guida del GRI.

² I costi operativi nel 2014 sono in linea con quelli sostenuti nel 2013 e non sono cresciuti nonostante l'aumento dei ricavi. Il valore registrato nel 2013 risulta più basso perché influenzato dalle plusvalenze derivate dalla cessione di cespiti.

PERSONE DELL'ORGANIZZAZIONE

ORGANICO	2014	2013
Ruolo		
Dirigente	56	58
Quadro	178	187
Impiegato	669	564
TOTALE	903	809

Tipologia contrattuale

Contratti a tempo determinato	212	116
Contratti a tempo indeterminato	691	693
Full time	822	733
Part time	81	76

RIPARTIZIONE DIPENDENTI PER SESSO	2014		2013	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Ruolo				
Dirigente	47	9	49	9
Quadro	106	72	112	75
Impiegato	263	406	210	354
Totale	416	487	371	438
Tipologia contrattuale				
Contratti a tempo determinato	106	106	58	58
Contratti a tempo indeterminato	310	381	313	380
Full time	411	411	367	366
Part time	5	76	4	72

FORMAZIONE	2014	2013
ORE DI FORMAZIONE	17.911	27.105
Dirigenti	1.684	3.405
Quadri	6.900	9.219
Impiegati	9.328	14.481
ORE DI FORMAZIONE PER SESSO		
Uomini	9.165	-
Donna	8.747	-

INDICE ASSENTEISMO	2014		2013	
Assenteismo	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Giorni lavorabili	98.188	113.097	90.297	103.748
Giorni di assenza	4270,41	6821,77	5025,81713	6778,576389
Indice di assenza	4%	6%	6%	7%

INDICE INFORTUNI	2014	
Indici infortunistici	Uomo	Donna
Numero di infortuni	1	1
Numero di infortuni in itinere	10	8
Numero di decessi	-	-
Ore lavorate	676.203	765.180
Giornate perse	269	228
Indice di frequenza	0	0
Indice di gravità	0	0

RAPPORTO STIPENDIO DONNA/UOMO	2014
Dirigente	79%
Quadro	97%
Impiegato	100%
TOTALE	74%

TITOLO DI STUDIO DIPENDENTI	2014			2013		
	Uomo	Donna	% donne	Uomo	Donna	% donne
Media-Superiore-Liceo	87	151	63%	79	148	65%
Università Triennale	5	9	64%	3	7	70%
Universitaria	257	252	50%	224	210	48%
Specializzazione post universitaria	67	75	53%	65	73	53%
TOTALE	416	487	54%	371	438	54%

Tabella degli indicatori GRI

**TABELLA DEGLI INDICATORI GLOBAL REPORTING INITIATIVE
ADERENZA ALLO STANDARD GRI-G 3.1**

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
PROFILO			
1	STRATEGIA E ANALISI		
1.1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale (ad esempio, amministratore delegato, presidente o posizione equivalente) in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia.	Totale	Lettera agli Stakeholder
1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità. L'organizzazione dovrà includere due brevi sezioni descrittive relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità principali.	Sono state riportate le valutazioni in termini di impatti e rischi sulla sostenibilità e le relative attese in base alle performance sostenute interne ed esterne all'Agenzia, nonché gli obiettivi e gli ipotetici impatti sugli Stakeholder.	Invitalia – La nostra Responsabilità Sociale – Obiettivi di Miglioramento
2	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
2.1	Nome dell'organizzazione.	Totale	Invitalia
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi.	Totale	Invitalia per il Sistema Economico Nazionale
2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e joint-venture.	Totale	Invitalia

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione.	Totale	Invitalia
2.5	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report.	N.A.	
2.6	Assetto proprietario e forma legale.	Totale	Invitalia
2.7	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari).	Totale	Invitalia
2.8	Dimensione dell'organizzazione, inclusi: <ul style="list-style-type: none"> • numero di dipendenti; • numero di attività; • fatturato netto (per le organizzazioni private) o ricavi netti (per le organizzazioni pubbliche); • capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni/debiti e azioni (per le organizzazioni private); • quantità di prodotti o servizi forniti. In aggiunta a quanto sopra, le organizzazioni sono incoraggiate a fornire ulteriori informazioni, a seconda dei casi, quali: <ul style="list-style-type: none"> • totale attivo di bilancio; • diritto di partecipazione (comprese l'identità e la percentuale di proprietà degli azionisti principali); • ripartizione per Paese/area geografica di: <ul style="list-style-type: none"> • fatturato/ricavi per Paese/area geografica che rappresenta il 5% o più dei ricavi totali • costi per Paese/area geografica che rappresentano il 5% o più dei ricavi totali; • dipendenti. 	Totale	I nostri numeri - Invitalia - La nostra Responsabilità Sociale; Per gli Azionisti; Per le Persone dell'organizzazione
2.9	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione, inclusi: <ul style="list-style-type: none"> • l'ubicazione o i cambiamenti delle attività, compresi l'apertura, la chiusura o l'espansione degli impianti; • i cambiamenti nella struttura del capitale sociale e altre operazioni di costituzione, mantenimento e modifica del capitale (per le società di capitali). 	Nel corso del 2014 è cambiata la struttura dell'Agenzia, mentre l'assetto proprietario è rimasto invariato.	Invitalia: Il nostro ruolo in Italia
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione.	Non sono stati ricevuti riconoscimenti/premi nel periodo di rendicontazione.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
3	PARAMETRI DEL REPORT		
	PROFILO DEL REPORT		
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad esempio esercizio fiscale, anno solare).	Totale	Nota metodologica
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.	Totale	Nota metodologica
3.3	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ecc.).	Totale	Nota metodologica
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti.	Totale	Nota metodologica
	OBIETTIVO E PERIMETRO DEL REPORT		
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report, inclusi: <ul style="list-style-type: none"> determinazione della materialità; priorità degli argomenti all'interno del report; individuazione degli Stakeholder a cui è rivolto il report. 	Totale	Invitalia per gli Stakeholder; Nota metodologica
3.6	Perimetro del report (ad esempio, Paesi, divisioni, controllate, impianti in leasing, joint venture, fornitori). Per ulteriori indicazioni si veda il Protocollo Perimetro del report del GRI.	Totale	Nota metodologica
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report.	Totale	Nota metodologica; Invitalia per gli Stakeholder; Matrice di materialità; Obiettivi di miglioramento
3.8	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni.	Totale	Invitalia: Il nostro ruolo; Invitalia per il Sistema Economico Nazionale
3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report.	Totale	Nota metodologica

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (restatement) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio: fusioni/acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione).	Totale	Invitalia: Il nostro ruolo in Italia; Invitalia per gli Stakeholder: Impegni e principali risultati 2014
3.11	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione.	Totale	Nota metodologica; Invitalia per gli Stakeholder: Impegni e principali risultati 2014
	GRI CONTENT INDEX		
3.12	Tabella esplicativa dei contenuti del report che riporti il numero di pagina o del sito Internet di ogni sezione dove è possibile identificare: <ul style="list-style-type: none"> Strategia e Analisi 1.1 – 1.2; Profilo dell'organizzazione 2.1 – 2.10; Parametri del report 3.1 – 3.13; Governance, impegni, coinvolgimento 4.1 – 4.17; Informativa sulle modalità di gestione, per categoria; Indicatori Core di performance; Eventuali Indicatori Additional del GRI che sono stati inclusi; Eventuali Indicatori di Supplementi di settore del GRI inclusi nel report. 	Totale	GRI Content Index
	ASSURANCE		
3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report. Spiegare l'obiettivo e le basi di ogni assurance esterna qualora non siano spiegati nel report di assurance. Spiegare anche il legame tra l'organizzazione e la società che svolge l'assurance.	Non sono state attuate politiche per ottenere l'assurance esterna del report.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
4	GOVERNANCE, IMPEGNI, COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
	GOVERNANCE		
4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia o il controllo organizzativo.	Totale	Invitalia; Per le persone dell'Organizzazione
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo (in tal caso, indicare le funzioni all'interno del management e le ragioni di questo assetto).	Totale	Invitalia: L'Organizzazione e il Management
4.3	Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero e il sesso dei componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi.	Totale	Invitalia: L'Organizzazione e il Management
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse.	Totale	Invitalia: L'Organizzazione e il Management
4.7	Processi per la determinazione della composizione, delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo e dei suoi comitati, comprese le considerazioni sulle questioni di genere e altri indicatori di diversità.	Totale	Invitalia: L'Organizzazione e il Management
4.8	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione. Spiegare fino a che punto: <ul style="list-style-type: none"> sono applicati all'interno dell'organizzazione nelle varie aree geografiche e dipartimenti/unità; si riferiscono agli standard internazionali. 	Totale	Invitalia per Il Sistema di Controllo
	IMPEGNO IN INIZIATIVE ESTERNE		
4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> detiene una posizione presso gli organi di governo; partecipa a progetti e comitati; fornisce finanziamenti considerevoli al di là della normale quota associativa; considera la partecipazione come strategica. 	Invitalia non partecipa a nessuna associazione di categoria nazionale e/o internazionale nelle forme descritte.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
4.14	L'informativa seguente riguarda il coinvolgimento degli Stakeholder a livello generale da parte dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione. Tale informativa non si limita al solo coinvolgimento degli Stakeholder mirato alla preparazione del report di sostenibilità. Elenco di gruppi di Stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento. Esempi di gruppi di Stakeholder: <ul style="list-style-type: none"> società civile; clienti; dipendenti, altri lavoratori e i loro sindacati; comunità locali; azionisti e finanziatori; fornitori. 	Totale	Invitalia per gli Stakeholder
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali Stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento.	Totale	Invitalia per gli Stakeholder
4.16	Approccio all'attività di coinvolgimento degli Stakeholder specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di Stakeholder.	Totale	Invitalia per gli Stakeholder
4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli Stakeholder. In che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report.	Non sono emerse criticità nell'attività di coinvolgimento degli Stakeholder durante la redazione del report di sostenibilità	
	INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA		
	ASPETTO: PERFORMANCE ECONOMICA		
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.	Totale	Per gli Azionisti
EC2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici.	N.A.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations).	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.	Non esistenti	
EC5	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti, suddiviso per genere, e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative.	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative.	Totale	Per i Fornitori
EC7	Procedure di assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività e percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale.	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
ASPETTO: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono.	Totale	Degli Azionisti
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE			
ASPETTO: MATERIE PRIME			
EN1	Materie prime utilizzate per peso o volume.	Totale	Per l'Ambiente
EN2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato.	Totale	Per l'Ambiente
ASPETTO: ENERGIA			
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.	Totale	Per l'Ambiente
EN4	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.	Totale	Per l'Ambiente
EN5	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza.	Totale	Per l'Ambiente
EN6	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative.	N.A.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
EN7	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute.	N.A.	
ASPETTO: ACQUA			
EN8	Prelievo totale di acqua per fonte.	Totale	Per l'Ambiente
EN9	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua.	N.A.	
EN10	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata.	N.A.	
ASPETTO: BIODIVERSITÀ			
EN11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree protette o in aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.	N.A.	
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.	N.A.	
EN13	Habitat protetti o ripristinati.	N.A.	
EN14	Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	N.A.	Per l'Ambiente
EN15	Numero delle specie elencate nella lista rossa IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione.	N.A.	
ASPETTO: EMISSIONI, SCARICHI, RIFIUTI			
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso.	Totale	Per l'Ambiente
EN17	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra significative per peso.	Totale	Per l'Ambiente
EN18	Iniziative per ridurre l'emissione di gas ad effetto serra e risultati raggiunti.	N.A.	
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso.	N.A.	
EN20	NO, SO, e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso.	N.A.	
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione.	N.A.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento.	N.A.	
EN23	Numero totale e volume di sversamenti significativi.	N.A.	
EN24	Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I, II, III, VIII) che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero.	N.A.	
EN25	Identità, dimensione, stato di salvaguardia e valore della biodiversità della fauna e della flora acquatica e i relativi habitat colpiti in maniera significativa dagli scarichi di acqua e dalle dispersioni provocate dall'organizzazione.	N.A.	
ASPETTO: PRODOTTI E SERVIZI			
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto.	N.A.	
EN27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria.	N.A.	
ASPETTO: CONFORMITÀ			
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.	Nel periodo di rendicontazione la Società non ha subito multe o sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	
ASPETTO: TRASPORTI			
EN29	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale.	N.A.	
EN30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivise per tipologia.	N.A.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
PRATICHE DI LAVORO E INDICATORI DI CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE			
ASPETTO: OCCUPAZIONE			
LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto, distribuzione territoriale e genere.	Totale	Tavole
LA2	Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica.	Parziale	Per le Persone dell'Organizzazione
LA3	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e/o a termine, suddivisi per sedi operative più rilevanti.	N.A.	
ASPETTO : RELAZIONI INDUSTRIALI			
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione.	100%	
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva.	Previsto nell'art.6 del CCNL Invalitalia	Il CCNL prevede una informativa preventiva alle organizzazioni sindacali "... sulle disposizioni organizzative che comportino riallocazione di risorse prima dell'emanazione delle disposizioni medesime"
ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
LA6	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel Comitato per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, istituito al fine di controllare e fornire consigli sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore.	Sono sei su dieci i rappresentanti dei lavoratori presenti alle riunioni annuali per la sicurezza, non esiste un vero e proprio comitato per la sicurezza.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
LA7	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere.	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi.	Nel 2014, oltre alle normali attività di sorveglianza sanitaria, è stata condotta una survey sulla presenza di eventi sentinella indicanti problematiche correlate a stress da lavoro	
LA9	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
ASPETTO: FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
LA11	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere.	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
LA12	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera, suddivisi per genere.	Totale	Invitalia: Per le Persone dell'Organizzazione all'interno dell'Organizzazione
ASPETTO: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità.	Totale	Vedi appendice tavole

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
UGUAGLIANZA DI REMUNERAZIONE TRA DONNE E UOMINI			
LA14	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione totale delle donne rispetto a quelli degli uomini a parità di categoria e suddivisi per sedi operative più significative.	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
INDICATORI DI PERFORMANCE DEI DIRITTI UMANI			
ASPETTO: PRATICHE DI INVESTIMENTO E APPROVVIGIONAMENTO			
HR1	Percentuale e numero totale di accordi e di contratti di investimento significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening).	100%	
HR2	Percentuale dei principali fornitori, contraenti e altri partner che sono sottoposti a verifiche in materia di diritti umani e relative azioni intraprese.	Totale	Per i Fornitori
HR3	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati.	Attività non svolta	
ASPETTO: NON DISCRIMINANTE			
HR4	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese.	Non ci sono stati episodi legati a pratiche discriminatorie né azioni correttive intraprese	
ASPETTO: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA			
HR5	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti.	N.A.	
ASPETTO: LAVORO MINORILE			
HR6	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua effettiva abolizione.	N.A.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
ASPETTO: LAVORO FORZATO			
HR7	Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato e misure intraprese per contribuire all'abolizione di ogni loro forma.	N.A.	
ASPETTO: PRATICHE DI SICUREZZA			
HR8	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione.	N.A.	
ASPETTO: DIRITTI DELLE POPOLAZIONI INDIGENE			
HR9	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese.	La Società opera in Italia e non sono rilevabili violazioni dei diritti della comunità locale.	
ASPETTO: VALUTAZIONE			
HR10	Percentuale e numero totale delle attività sottoposte a controlli e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani.	N.A.	
ASPETTO: RIMEDIO			
HR11	Numero di rimostranze in materia di diritti umani pervenuti, trattati e risolti tramite meccanismi formali di rimostranza.	La Società opera in Italia e non sono rilevabili violazioni dei diritti della comunità locale.	
INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA SOCIETÀ ASPETTO: COMUNITÀ LOCALI			
S01	Percentuale delle attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo.	0	
S09	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali.	N.A.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
S010	Misure di prevenzione e mitigazione implementate in attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali.	N.A.	
ASPETTO: CORRUZIONE			
S02	Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione.	Cinque divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione, per un 36% rispetto al totale dell'azienda.	
S03	Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione.	Totale	Per le Persone dell'Organizzazione
S04	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione.	Non sono stati rilevati episodi di corruzione	Invitalia
ASPETTO: CONTRIBUTI POLITICI (APPROCCIO NEI CONFRONTI DI POLITICA/ISTITUZIONI)			
S05	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate.	N.A.	
S06	Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti, politici e relative istituzioni per Paese.	N.A.	
ASPETTO: COMPORTAMENTI ANTI-COLLUSIVI			
S07	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze.	N.A.	
ASPETTO: CONFORMITÀ (COMPLIANCE)			
S08	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti.	Nel periodo di rendicontazione non ci sono state sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
INDICATORI DI PERFORMANCE DELLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI			
PR1	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuoverne il miglioramento e percentuale delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure.	N.A.	
PR2	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita.	N.A.	
ASPETTO: ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI (LABELING)			
PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi.	N.A.	
PR4	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi.	N.A.	
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione.	Totale	La nostra responsabilità sociale
ASPETTO: MARKETING COMMUNICATION			
PR6	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.	Totale	Invitalia: Il sistema di controllo
PR7	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.	Nel periodo di rendicontazione non si sono riscontrati.	
ASPETTO: RISPETTO DELLA PRIVACY			
PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati degli interessati.	Nel periodo di rendicontazione non si sono riscontrati.	

G3.1 CONTENT INDEX – GRI APPLICATION LEVEL C			
PUNTI GRI	DESCRIZIONE	COPERTURA	CROSS-REFERENCE
ASPETTO: CONFORMITÀ (COMPLIANCE)			
PR9	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi.	Nel periodo di rendicontazione non ci sono state sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti e servizi	

Bibliografia

Unioncamere-InfoCamere, Comunicato Stampa Movimprese del 3 febbraio 2015, "Imprese, l'azienda-Italia riprende il passo: 30mila in più nel 2014";

Unioncamere, Comunicato Stampa del 15 maggio 2015, "Unioncamere: imprese femminili a un passo da 1,3 milioni. Donne artigiane determinanti per il made in Italy";

Unioncamere, Comunicato Stampa del 26 novembre 2014, "Imprese femminili: sprint delle imprenditrici under 35, +6% in sei mesi, Un'assunzione su due rivolta ad entrambi i sessi nei programmi occupazionali delle aziende per il 2014";

ISTAT, Rapporto annuale 2015, Mercato del lavoro: Soggetti, Imprese e Territori, Cap. 4;

Banca d'Italia, Eurosistema, Relazione annuale presentata all'Assemblea Ordinaria dei Partecipanti, Roma 26 maggio 2015

"Nel 2014 gli investimenti diretti esteri in Italia hanno sfiorato i 22 miliardi" scritto da Infodata il 16 Giugno 2015 e tratto da Il Sole 24 ORE del 16 Giugno 2015, pagina 13.



Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato alla redazione del Bilancio Sociale, in particolare per gli scatti fotografici.

